

## USI POSTALI DEGLI INTERI DEFINITIVI DELLA RSI DALLA LORO EMISSIONE ALLA LIBERAZIONE

Le poste della Repubblica Sociale Italiana emisero propri interi definitivi solo nell'estate del 1944. Il progetto, vigenti ancora le tariffe postali del Regno, ne prevedeva tre: la cartolina per l'interno (cent. 30), il biglietto per il distretto (cent. 25) e quello per l'interno (cent. 50).

Solo i primi due furono emessi, la prima presumibilmente nella seconda metà del mese di luglio ed il secondo a fine estate, poco prima del mutamento delle tariffe, e solo la cartolina ebbe un largo uso. Le regioni dove questi interi furono distribuiti furono unicamente quelle dell'Italia del Nord fino alla dorsale appenninica, compresi i territori dell'Istria.

La storia di queste due carte valori fu però ben più lunga di quella della RSI, giungendo - attraverso cambi tariffari, affrancature miste e d'emergenza ed usi impropri - fino al Regno di Umberto II e alla Repubblica, ma questa è materia per un'altra collezione.

### Bibliografia

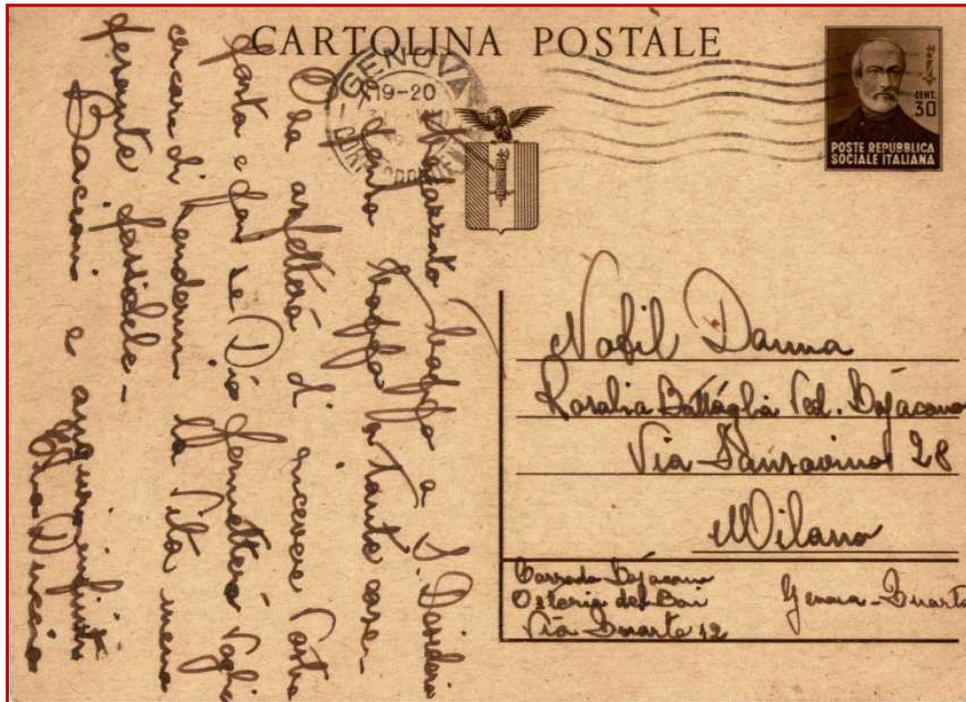
- AAVV *La posta e la guerra* Poste Italiane 1995
- AAVV *1945 Dalla guerra alla pace* Ed Nico 1995
- Luciano. Buzzetti - Pietro Vironda *Posta da campo e Feldpost 1943-1945* CIF 1997
- Fermo Casarico *Affrancature tollerate 1943-1946* 1975
- Fermo Casarico *Segnatasse di emergenza 1943-1947* 1976
- Luigi Sirotti *La Repubblica Sociale Italiana I servizi di posta civile nel territorio metropolitano* AICPM 2010

➤ PRESENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA .....	FOGLIO 1
➤ USI PER L'INTERNO IN REPUBBLICA SOCIALE I PERIODO TARIFFARIO.....	FOGLI 2-5
➤ USI PER L'INTERNO IN REPUBBLICA SOCIALE II PERIODO TARIFFARIO .....	FOGLI 6 -21
➤ AFFRANCATURE D'EMERGENZA.....	FOGLI 22-33
➤ UTILIZZO DEI RITAGLI D'INTERO.....	FOGLI 34-38
➤ TASSAZIONE D'EMERGENZA .....	FOGLI 39-41
➤ LA CENSURA POSTALE .....	FOGLI 42-45
➤ USI PER L'ESTERO.....	FOGLI 46-55
➤ POSTE E PROPAGANDA.....	FOGLI 56-59
➤ USI IN POSTA MILITARE.....	FOGLI 60-70
➤ POSTA E GUERRA CIVILE.....	FOGLI 71-72

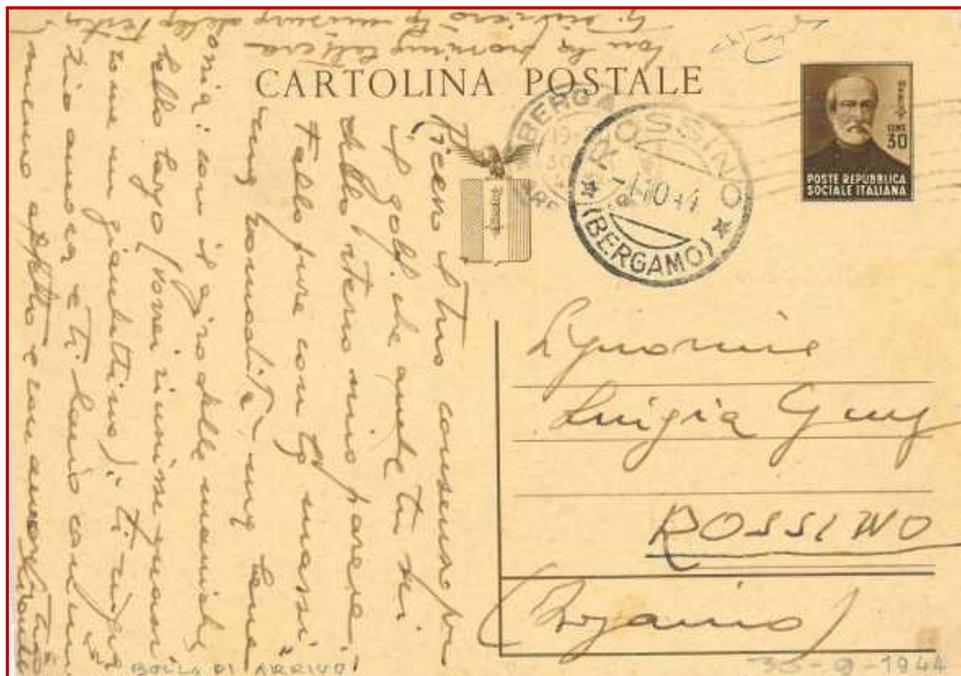
## USI PER L'INTERNO IN REPUBBLICA SOCIALE I PERIODO TARIFFERIO

Le tariffe per gli interi postali in vigore nella RSI al momento dell'emissione delle due carte valori definitive erano ancora quelle del Regno: per le cartoline cent. 15 per il distretto e cent. 30 per l'interno, per i biglietti cent. 25 e 50.

**CP MAZZINI**  
SENZA  
AFFRANCATURA  
AGGIUNTA  
SPEDITA DA  
GENOVA  
PER MILANO IL  
31/7/1944.

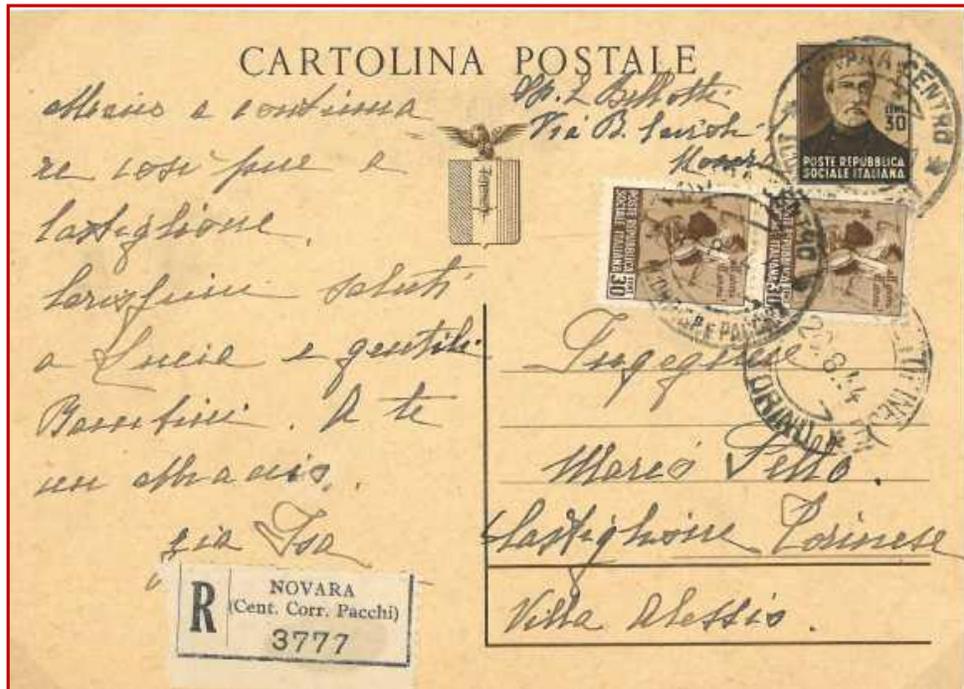


**CP MAZZINI**  
SENZA  
AFFRANCATURA  
AGGIUNTA  
SPEDITA DA  
BERGAMO PER  
ROSSINO (BG)  
IL 30/09/1944,  
ULTIMO GIORNO  
DELLA  
TARIFFA.



Erano rimaste invariate anche le tariffe dei servizi accessori di raccomandata e di espresso,

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA PER  
 RACCOMANDATA  
 DA NOVARA PER  
 CASTIGLIONE T.se  
 IL 17/8/1944.



**CP MAZZINI** SPEDITA PER ESPRESSO IL 25/9/44 DA MODENA PER CITTA'  
 (IL FRANCOBOLLO È MANCATE DI PARTE DELLA SOVRASTAMPA: ULTIMA LETTERA IN TUTTE LE RIGHE).

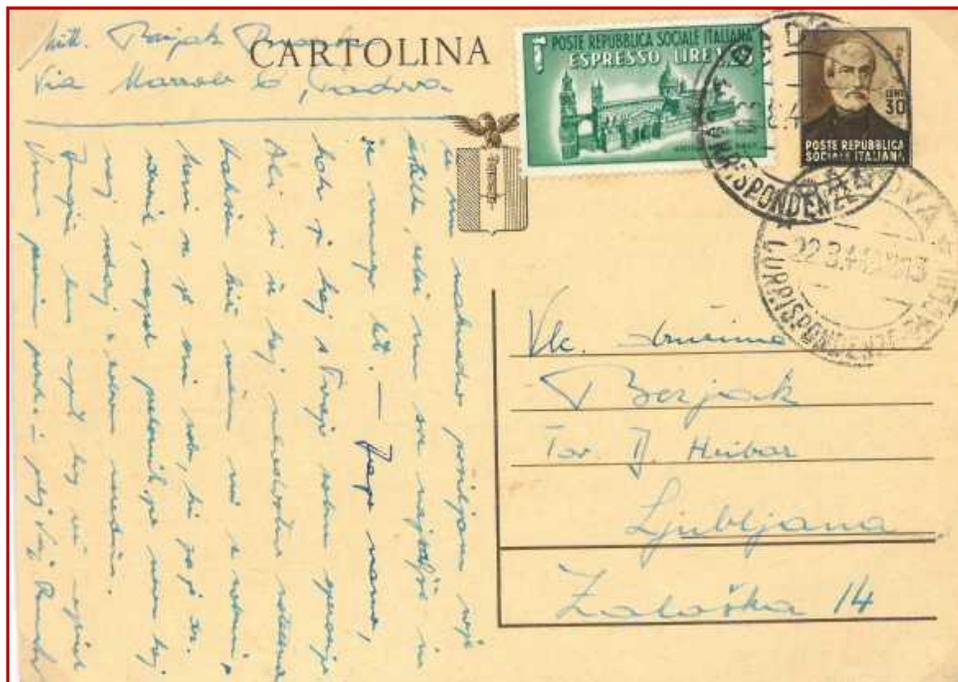
I due servizi erano fra loro cumulabili.



**CP MAZZINI SPEDITA PER RACCOMANDATA ESPRESSO DA BOLOGNA PER MILANINO (MI) IL 12/9/1944**

IL MITTENTE NON APPROFITTO' DELLA TARIFFA DI RACCOMANDAZIONE RIDOTTA (CENT 60 ANZICHE' £1.25) PREVISTA PER LE MISSIVE APERTE

Le tariffe per l'interno erano valide anche la zona di Lubiana, annessa all'Italia due anni prima ed ora occupata dai tedeschi.



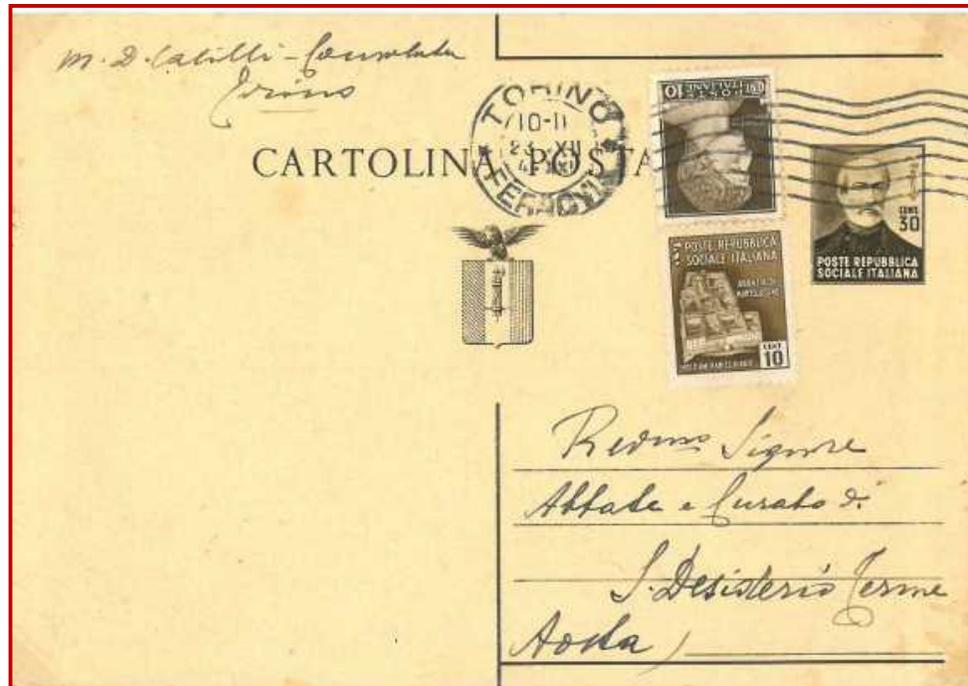
CP MAZZINI SPEDITA PER ESPRESSO DA PADOVA A LUBIANA IL 22/8/1944 A TARIFFA INTERNA

## USI PER L'INTERNO IN REPUBBLICA SOCIALE II PERIODO TARIFFERIO

Le nuove tariffe, entrate in vigore il 1 ottobre 1944, rimasero immutate fino alla fine del conflitto. Per spedire una cartolina postale nel territorio della Repubblica erano ora necessari 50 centesimi; in mancanza di una cartolina di tale taglio il mittente doveva provvedere all'integrazione dell'affrancatura. Per spedire una cartolina postale nel distretto sarebbero invece bastati 25 centesimi, ma spesso le uniche disponibili erano le cartoline da 30 centesimi.

**CP MAZZINI**  
SPEDITA DA  
TORINO PER  
SAN DESIDERIO  
TERME  
IL 23/12/1944.  
AFFRANCATA  
CON VALORI  
GEMELLI  
REGNO E RSI  
DA CENT 10

*San Desiderio Terme  
è l'italianizzazione  
del toponimo  
francofono  
Pré St Didier  
come  
stabilito dal  
Regio Decreto  
7/3/1929 n. 442*



ENTRAMBE LE CARTOLINE PRESENTANO UN FORTE SPOSTAMENTO NEL TAGLIO



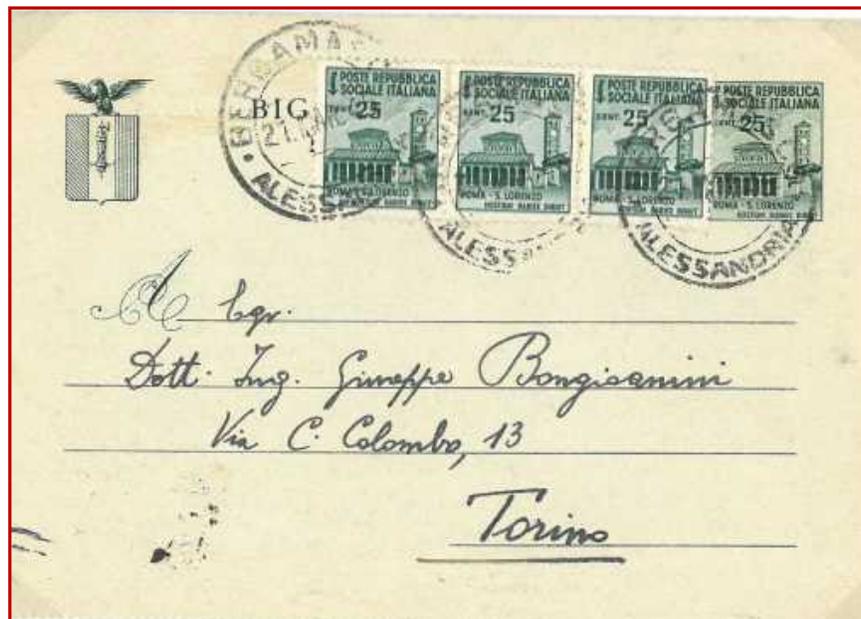
**CP MAZZINI**  
SENZA  
AFFRANCATURA  
AGGIUNTA  
SPEDITA  
DA CREMA  
PER CITTÀ  
IL 21/2/1945

Nel nuovo tariffario il biglietto postale salì a 50 centesimi per il distretto ed a una lira per l'interno.

**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
IN DISTRETTO  
SPEDITO  
DA VENEZIA PER CITTA'  
IL 10/3/1945  
(presente solo il fronte).



**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
PER L'INTERNO  
SPEDITO DA  
BERGAMASCO (AL)  
PER TORINO IL 21/3/1945  
CON STRISCIA DI TRE  
DEL 25 CENT. "GEMELLO".

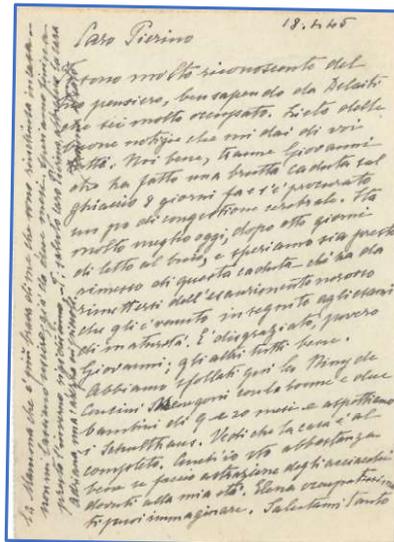


Ma se si utilizzava solo il fronte, il mezzo biglietto era assimilato alle cartoline e la tariffa era quella stabilita per queste.

**FRONTE BP  
MONUMENTI  
DISTRUTTI  
UTILIZZATO  
COME CARTOLINA  
PER L'INTERNO  
DA SEGONZANO (TR)  
PER ROVERETO  
IL 19/4/1945**

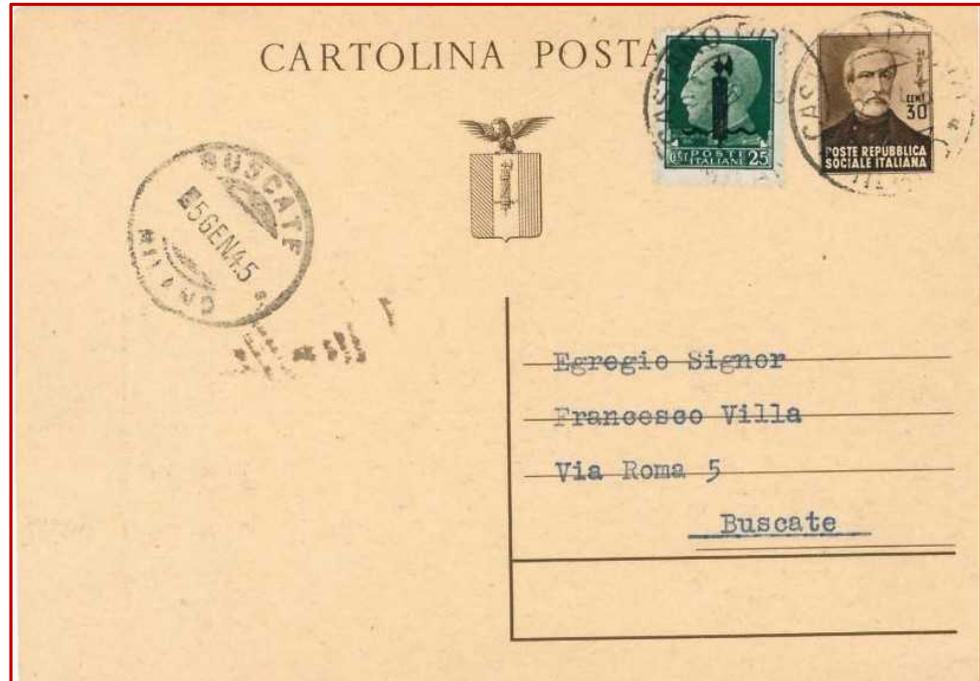


**Retro**

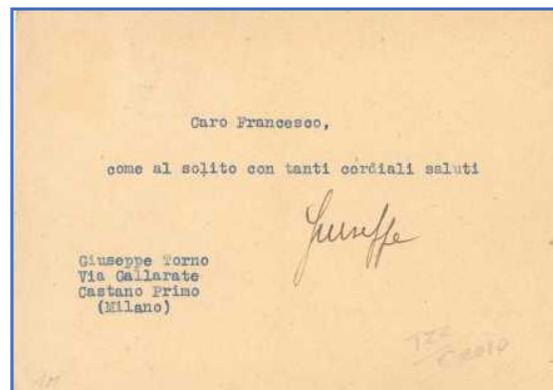


Talvolta (anche in quei difficili momenti) sulla scelta del francobollo per l'integrazione tariffaria interveniva lo spirito del collezionista

**CP MAZZINI**  
SPEDITA DA  
CASTANO PRINO (MI)  
PER BUSCATE (MI)  
IL 2/1/1945 CON  
COMPLEMENTO  
DI AFFRANCATURA  
CENT 25 IMPERIALE  
SOVRASTAMPATO  
CON FASCIO  
GROSSO NERO  
**(E)**



**Retro**



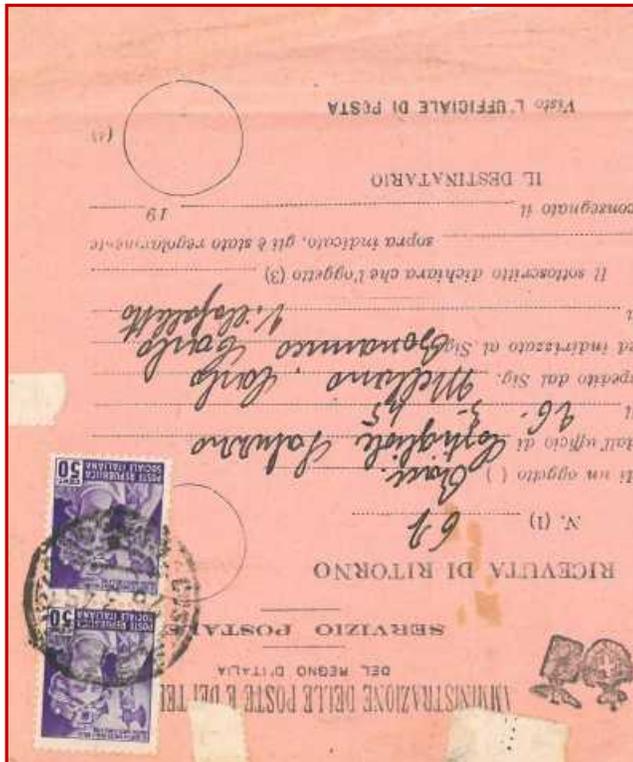
Anche i diritti accessori subirono un incremento. La raccomandazione passò ad una lira e cinquanta centesimi,

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA PER  
 RACCOMANDATA  
 DA CUNEO  
 PER CITTA'  
 IL 27/1/1945



**BP MONUMENTI**  
 DISTRUTTI  
 SPEDITO PER  
 RACCOMANDATA  
 DA TORINO  
 TORINO PER  
 BORGOSIESA  
 (VC) IL 15/1/1945  
 (E)

senza l'usuale riduzione per le corrispondenze aperte,



**CP MAZZINI SPEDITA PER  
RACCOMANDATA  
DA COSTIGLIOLE (CN)  
PER VILLAFALLETTO (CN)  
IL 26/3/1944  
(avviso di ricevimento  
ancora unito  
perché respinta)**



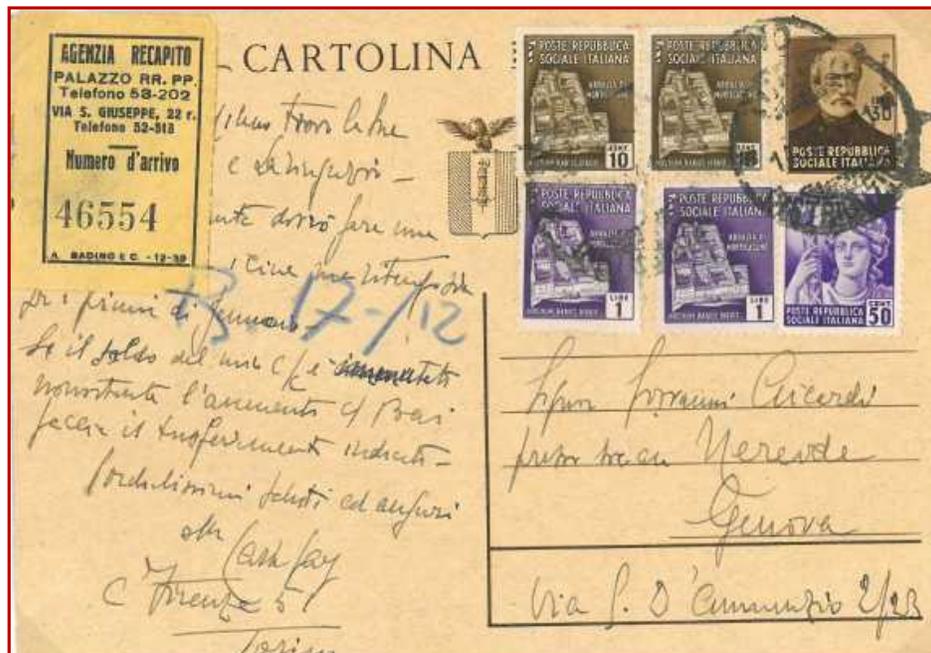
ed il diritto di espresso a due lire e cinquanta.

**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
SPEDITO PER  
ESPRESSO  
DA MILANO PER  
QUISTELLO (MN)  
IL 2/3/1945.



**CP MAZZINI**  
SPEDITA PER  
ESPRESSO  
DA TORINO  
PER GENOVA  
IL 14/12/1944

(TAGLIANDO  
DELL'AGENZIA  
DI RECAPITO)



Quindi per una cartolina raccomandata espresso l'esborso totale era ora di quattro lire e cinquanta (lire quattro e venticinque in distretto) e per un biglietto raccomandato espresso di lire cinque (lire quattro e cinquanta in distretto).

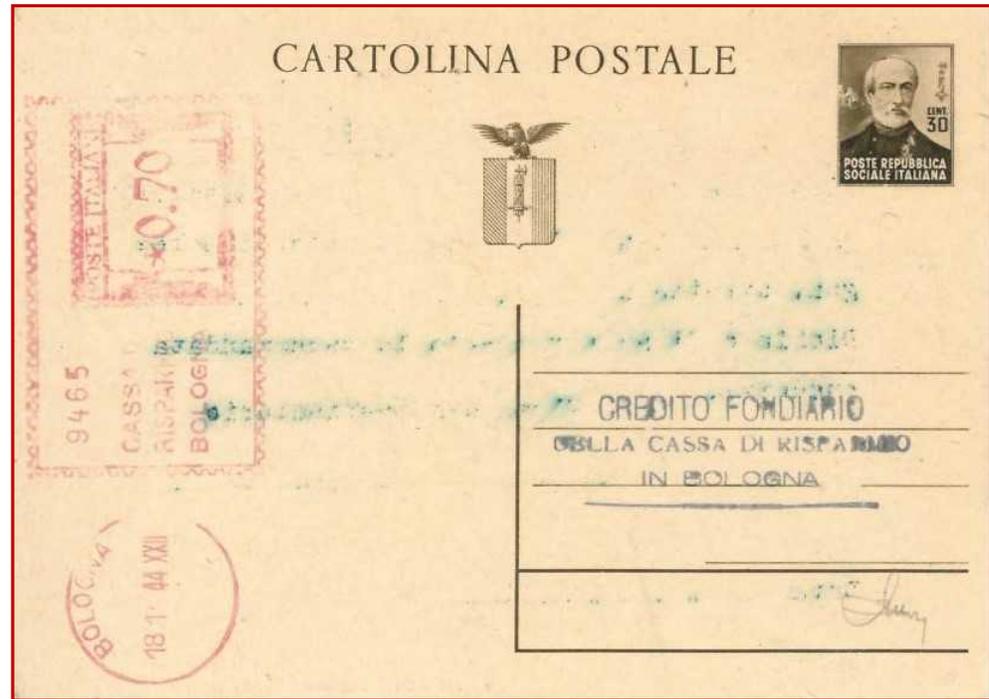


**CP MAZZINI** SPEDITA PER RACCOMANDATA ESPRESSO DA VENEZIA PER TREVISO  
L'1/10/1944 (PRIMO GIORNO DELLE NUOVE TARIFFE)

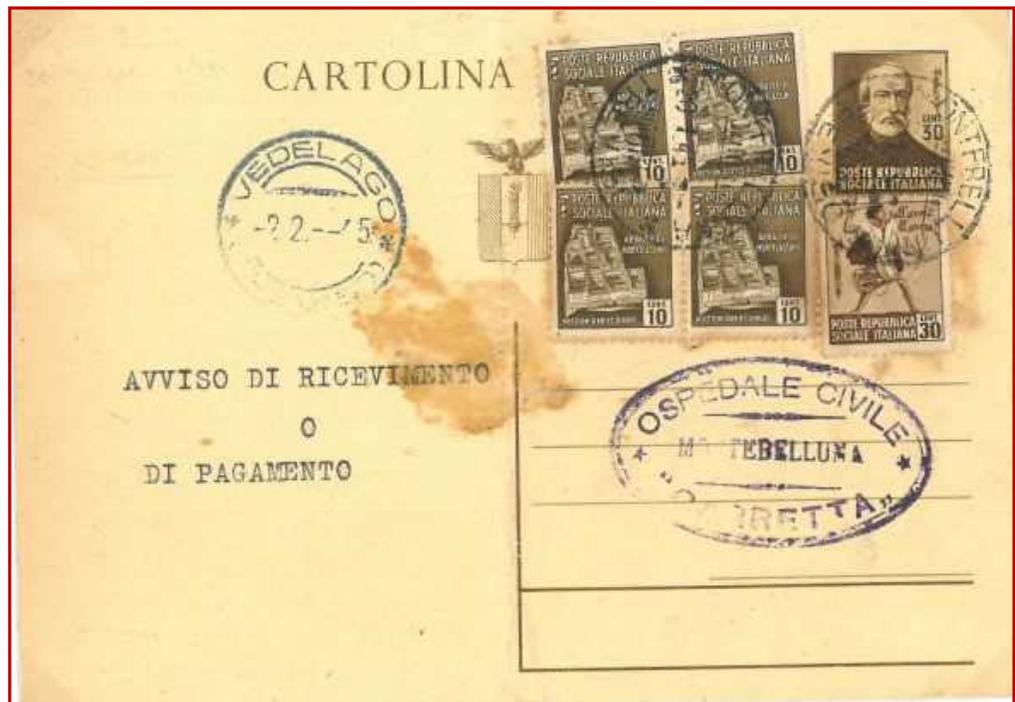
In mancanza degli appositi moduli le cartoline postali servirono anche quali ricevute di ritorno; la tariffa, era di una lira.

**CP MAZZINI**  
UTILIZZATA  
COME  
RICEVUTA DI  
RITORNO DA  
BOLOGNA  
A MILANO  
IL 18/1/1944

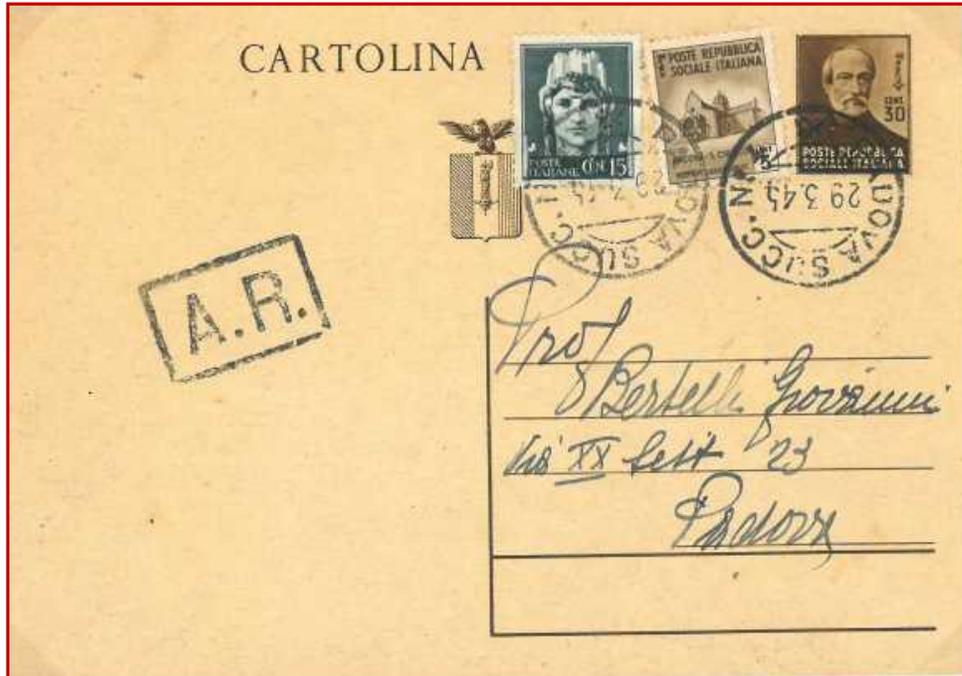
INTEGRAZIONE  
TARIFFARIA  
A L 1 CON  
AFFRANCATURA  
MECCANICA



**CP MAZZINI**  
UTILIZZATA  
COME  
RICEVUTA DI  
RITORNO DA  
MONTEBELLUNA  
(BL) A VADELAGO  
(TV) IL 20/1/1945



Per le ricevute di ritorno non era prevista una tariffa agevolata per il distretto ma qualcuno probabilmente lo ignorava (o fingeva di ignorarlo).



**CP MAZZINI UTILIZZATA COME RICEVUTA DI RITORNO IN DISTRETTO  
A META' TARIFFA DA PADOVA PER CITTA' IL 29/3/1945**

Talvolta furono imitate anche le diciture tipiche delle ricevute ufficiali dell'amministrazione postale.

**CP MAZZINI**  
UTILIZZATA  
COME  
RICEVUTA DI  
RITORNO DA  
MONTAGNANA  
(PD) A  
BAONE (PD)  
IL 4/4/1945

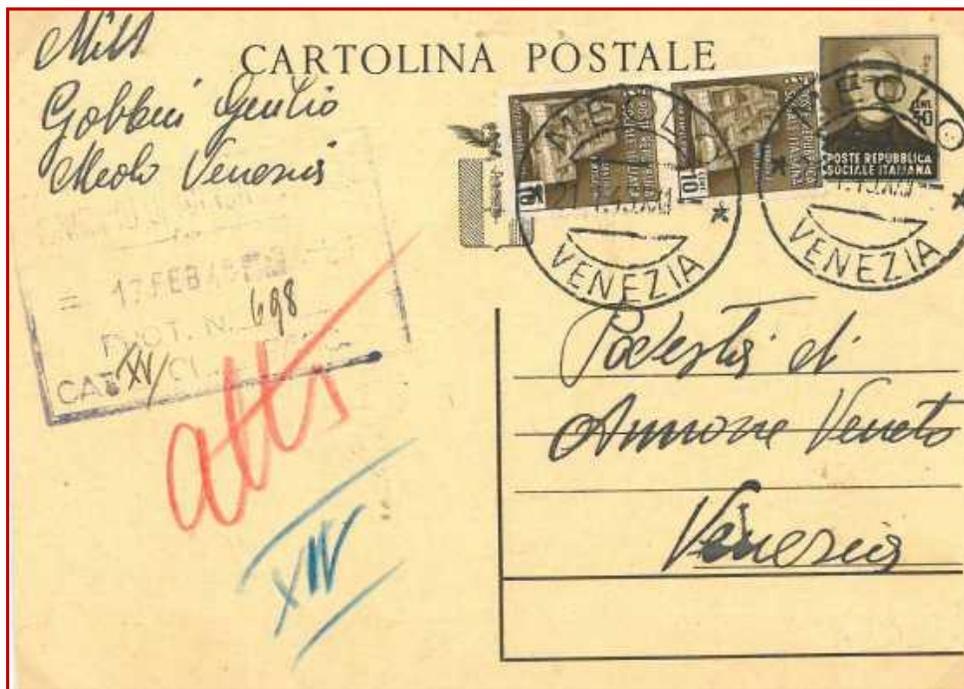


**Retro**

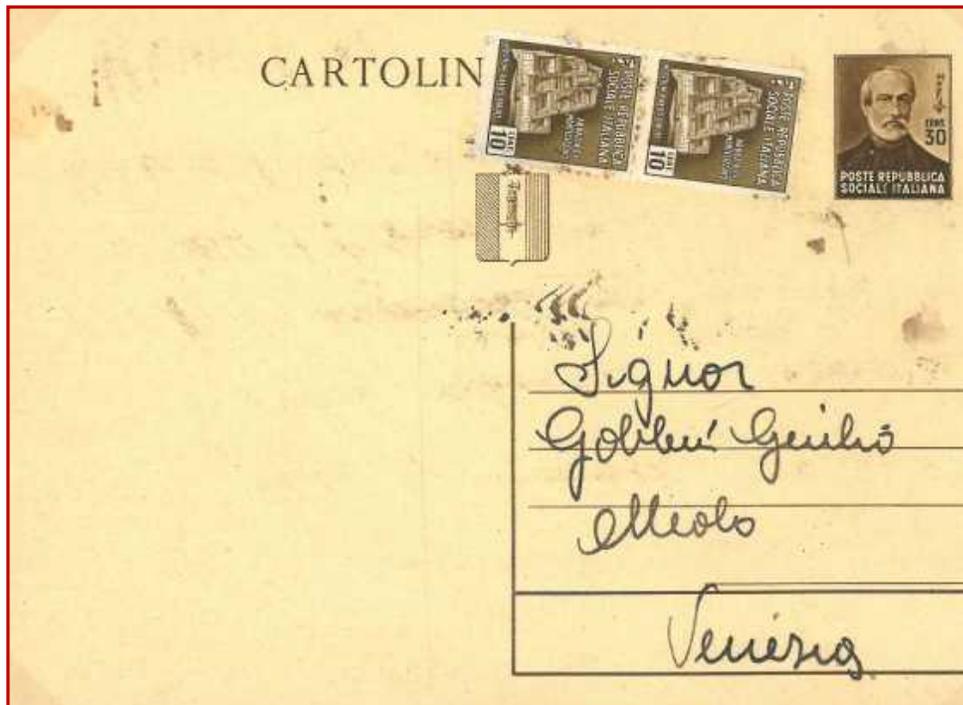


Alla mancata emissione delle cartoline con risposta pagata si suppliva unendo due cartoline semplici.

2 CP MAZZINI  
UNITE  
PER L'USO  
COME  
CARTOLINA  
CON  
RISPOSTA  
PAGATA  
DA MEOLO (VE)  
PER VENEZIA  
IL 21/1/1945.



2° CP  
NON SPEDITA

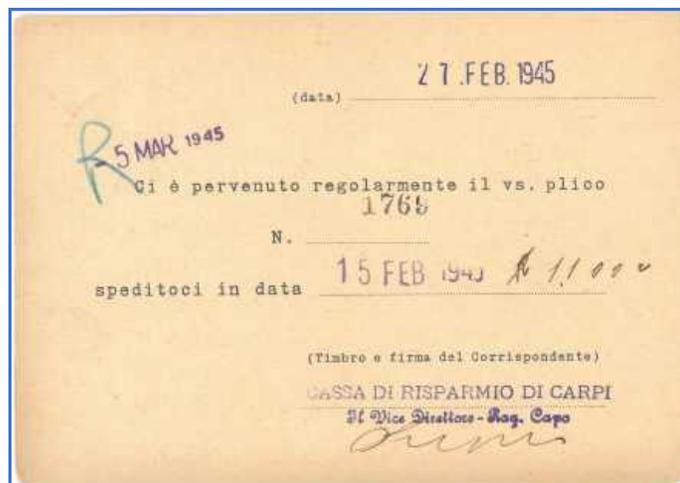


Le cartoline postali furono anche usate come stampe, ma tale utilizzo non dava diritto ad usufruire della tariffa, più bassa, prevista per queste.

**CP MAZZINI**  
 PRESTAMPATA  
 PER L'USO  
 COME MODULO  
 BANCARIO  
 SPEDITA DA  
 CARPI (MO)  
 PER NOVARA  
 IL 27/2/1945.



Retro



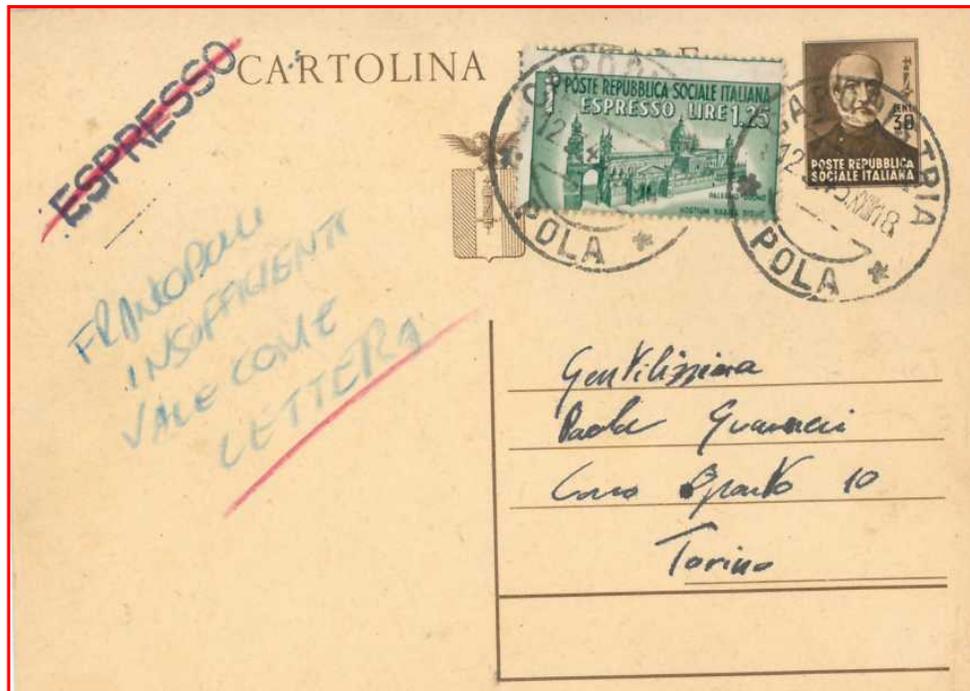
Gli invii con affrancatura insufficiente erano sottoposti a tassazione per il doppio della somma mancante.

**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA DA  
 MILANO  
 (DATA NON  
 NON LEGGIBILE)  
 PER MONZA  
 TASSATA  
 A DESTINO  
 PER CENT.40  
 IL 9/11/1944.  
 CON SEGNETASSE  
 DEL REGNO



**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA DA  
 LUINO (VA)  
 IL 19/10/1944  
 PER  
 S. GIULIANO  
 VECCHIO (AL)  
 TASSATA  
 A DESTINO  
 PER CENT.40  
 CON  
 SEGNETASSE  
 RSI

Solo per gli espressi, un'affrancatura insufficiente – se rilevata – non comportava la tassazione, ma l'inoltro per posta ordinaria.



**CP MAZZINI** SPEDITA DA CAPODISTRIA IL 12/3/1945 PER ESPRESSO AFFRANCATA PER LA PRECEDENTE TARIFFA; LA CARTOLINA NON VENNE TASSATA, MA INOLTRATA PER VIA ORDINARIA COME INDICATO DALL'IMPIEGATO POSTALE.

Le tariffe postali erano ovviamente valide per tutto il territorio della RSI, ma in alcuni comuni per ricevere la posta bisognava pagare una sovratassa.



**CP MAZZINI SPEDITA DA PADOVA PER PINZANO AL TAGLIAMENTO L'11/1/1945; A DESTINO IL 6/3/1945 VIENE APPLICATA UNA MARCA DA CENT 25 DEL SERVIZIO LOCALE DI RECAPITO. (E)**

La sovratassa fu istituita dal comune nell'autunno del 1944 e serviva a coprire il percorso fra l'ufficio postale di Spilimberto dove giaceva la posta e Pinzano.

Le marche emesse furono tre: da cent 25, da cent 50 e da 1 lira; la prima data d'uso nota è l'8 novembre 1944, l'ultima il 23 aprile 1945.



La tariffa prevista per le cartoline postali, come per le altre corrispondenze aperte (cartoline, ricevute di ritorno e franchigie militari) era di cent 25.

## AFFRANCATURE D'EMERGENZA

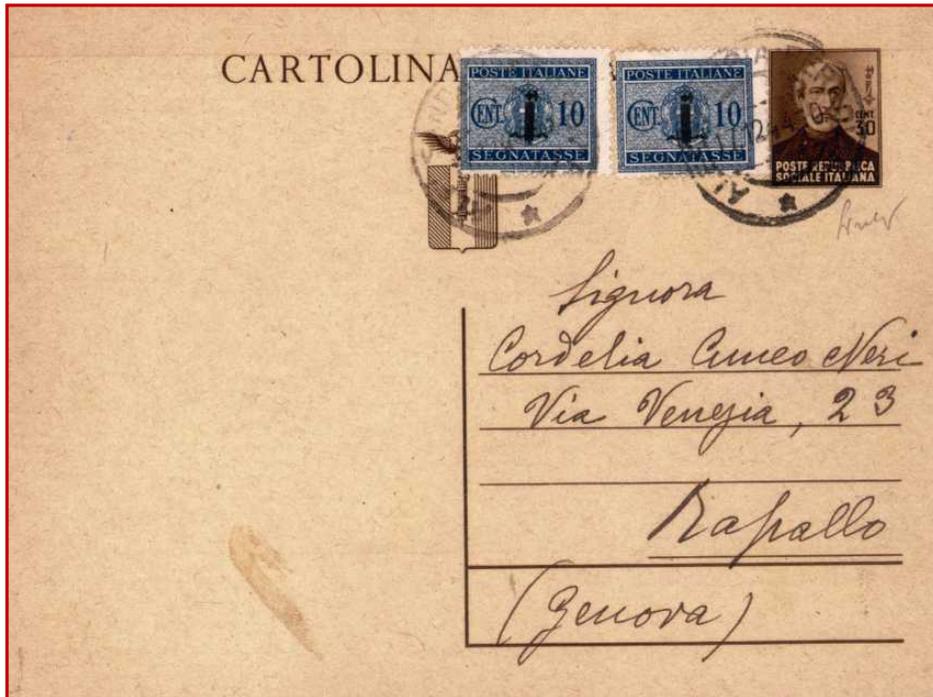
In mancanza di valori di posta ordinaria, la cui scarsità si aggravò nell'estate del 1944, si fece uso di quelli nati per altro scopo, quali i francobolli di posta aerea (i più utilizzati e sempre accettati),



**CP MAZZINI** RACCOMANDATA SPEDITA DA REANA DEL ROIALE A ALTESSANO (TO) IL 23/1/1945 CON COMPLEMENTO DI AFFRANCATURA COMPOSTO DA VALORI DI POSTA ORDINARIA E DI POSTA AEREA.

i segnatasse,

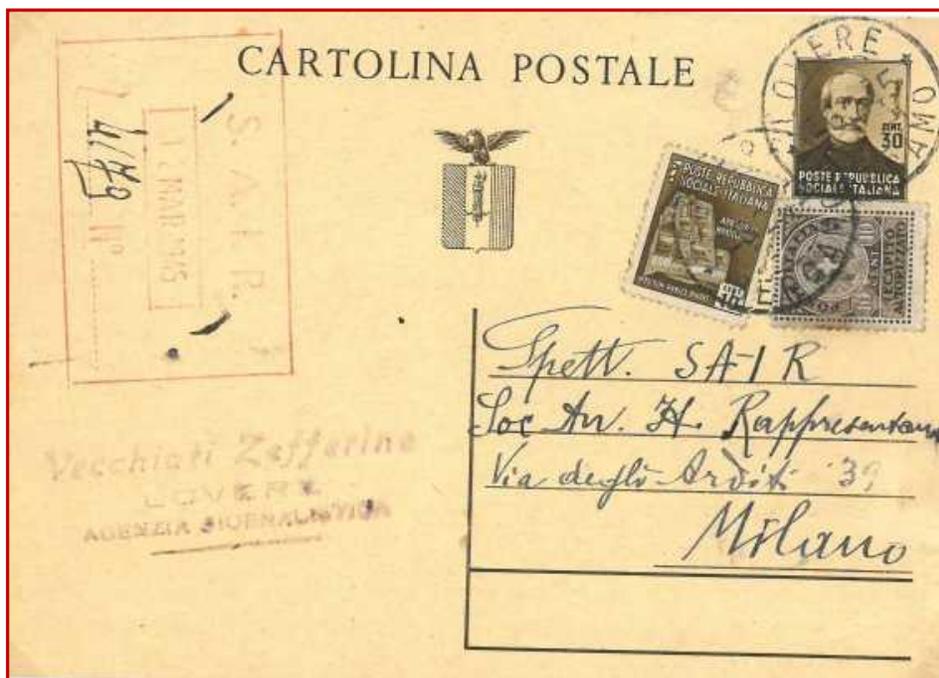
**CP MAZZINI SPEDITA  
PER RACCOMANDATA  
DA LEGGIUNO  
SANGIANO  
A VARESE  
IL 3/11/1944  
CON SEGNETASSE  
DI REGNO COME  
COMPLEMENTO  
DI AFFRANCATURA.**



**CP MAZZINI SPEDITA  
DA ALESSANDRIA  
PER RAPALLO (GE)  
IL 17/12/1944 CON  
SEGNETASSE  
DI RSI COME  
COMPLEMENTO  
DI AFFRANCATURA  
(E)**

le marche per recapito autorizzato,

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 LOVERE (MI)  
 A MILANO IL  
 5/2/1945  
 CON  
 AFFRANCATURA  
 MISTA VALORI  
 GEMELLI DA  
 CENT 10 DI  
 POSTA  
 ORDINARIA  
 E MARCA DI  
 RECAPITO DEL  
 REGNO.



**BP MONUMENTI**  
**DISTRUTTI**  
 SPEDITO DA MILANO  
 PER PADOVA IL 9/3/945  
 CON AFFRANCATURA  
 MISTA VALORI GEMELLI  
 DA CENT 10 DI POSTA  
 ORDINARIA E  
 MARCA DI  
 RECAPITO DELLA RSI.

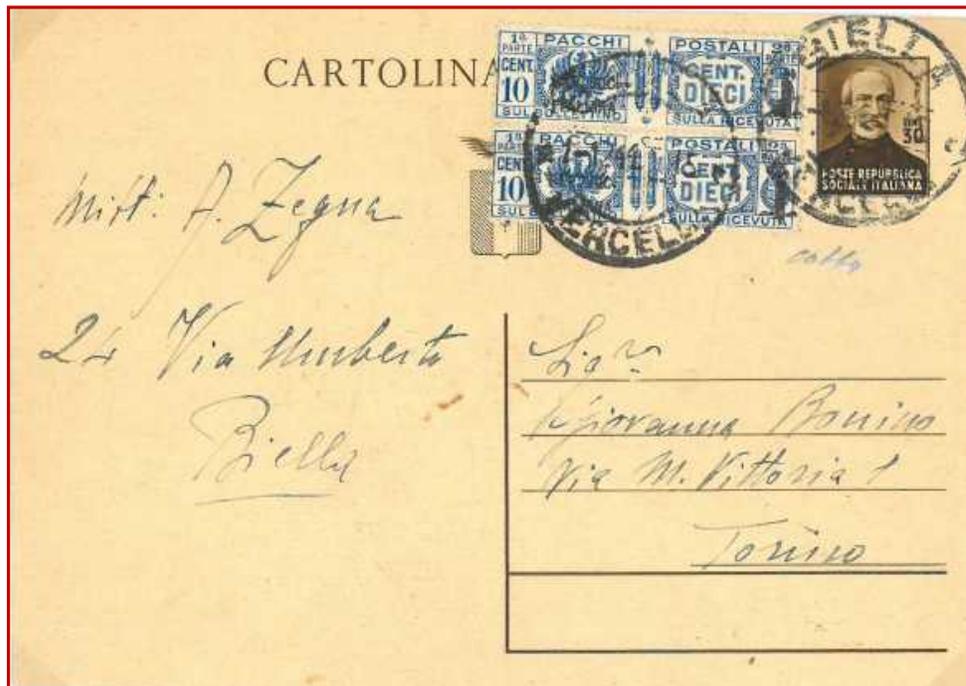


e i francobolli per pacchi,

**CP MAZZINI**  
 ESPRESSO  
 SPEDITA DA  
 TORNAVENTO (VA) A  
 MONTORFANO (CO)  
 L'8/8/1944  
 CON FRANCOBOLLO  
 PER PACCHI DEL  
 REGNO DA LIRE 2.



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 BIELLA PER  
 TORINO  
 L'1/12/1944  
 CON COPPIA  
 FRANCOBOLLI  
 PER PACCHI  
 DELLA RSI  
 DA CENT. 10.  
 (E)



che talvolta venivano dimezzati ed utilizzati per metà del loro valore facciale o anche, in frode, per l'intero.

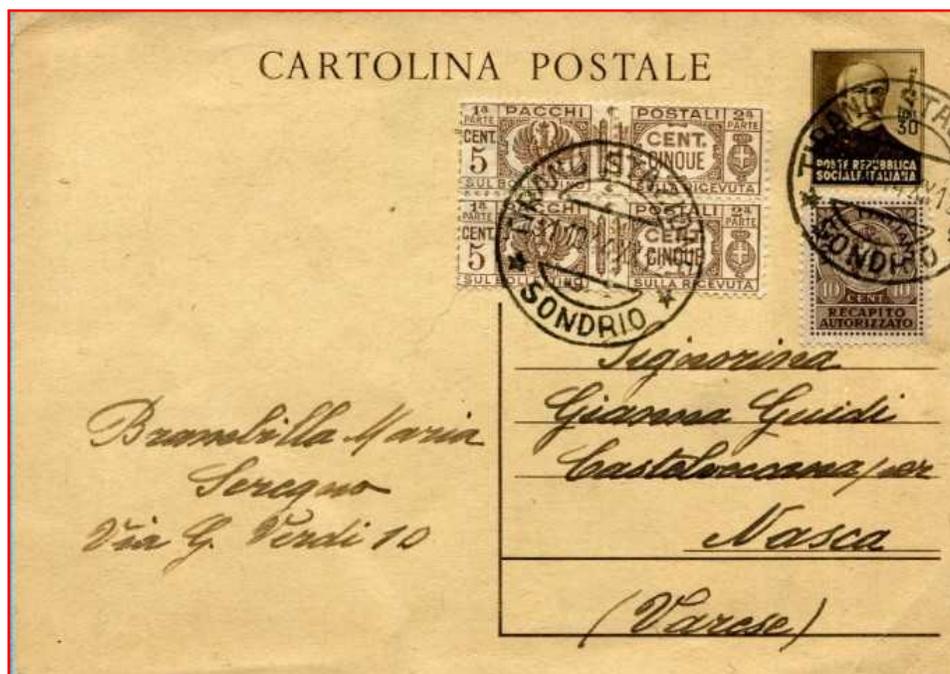


**CP MAZZINI** SPEDITA PER ESPRESSO DA SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI) PER CITTA' IL 10/8/1944 CON LA PARTE DESTRA DI UN FRANCOBOLLO PER PACCHI DEL REGNO DA CENT. 30, USATO PER META' DEL VALORE FACCIALE (CENT. 15)

Ovviamente poteva accadere che sullo stesso supporto vi fossero più tipologie di francobolli non ordinari.



**CP MAZZINI** SPEDITA PER RACCOMANDATA DA BERGAMO A BRESCIA IL 10/10/1944 CON DUE FRANCOBOLLI PER RACAPITO AUTORIZZATO DEL REGNO (DA FOGLI DIVERSI, UNO SU CARTA BIANCA E UNO SU CARTA GRIGIA) E DUE FRANCOBOLLI DI POSTA AEREA



**CP MAZZINI** SPEDITA DA TIRANO PER NASCA (VA) IL 31/10/1944 C.30 CON FRANCOBOLLI RACAPITO AUTORIZZATO REGNO C.10 + PACCHI POSTALI REGNO C.5 COPPIA COMPLETI DELLE DUE SEZIONI.

Non mancarono anche i casi di utilizzo di carte valori non postali quali le marche da bollo a  
tassa fissa o le marche IGE, che ancora riportavano l'effigie del "re fellone" epurato nei  
francobolli.

**CP MAZZINI**  
SPEDITA DA  
PECETTO (TO)  
PER VENEZIA  
L' 8/12/1944  
CON MARCA  
DA BOLLO  
DEL REGNO  
DA CENT. 10 E  
FRANCOBOLLO  
GEMELLO.



**CP MAZZINI**  
SPEDITA  
PER ESPRESSO  
DA MILANO  
PER GENOVA  
IL 13/02/1945  
CON MARCA  
DA BOLLO  
DEL REGNO  
DA CENT. 20.

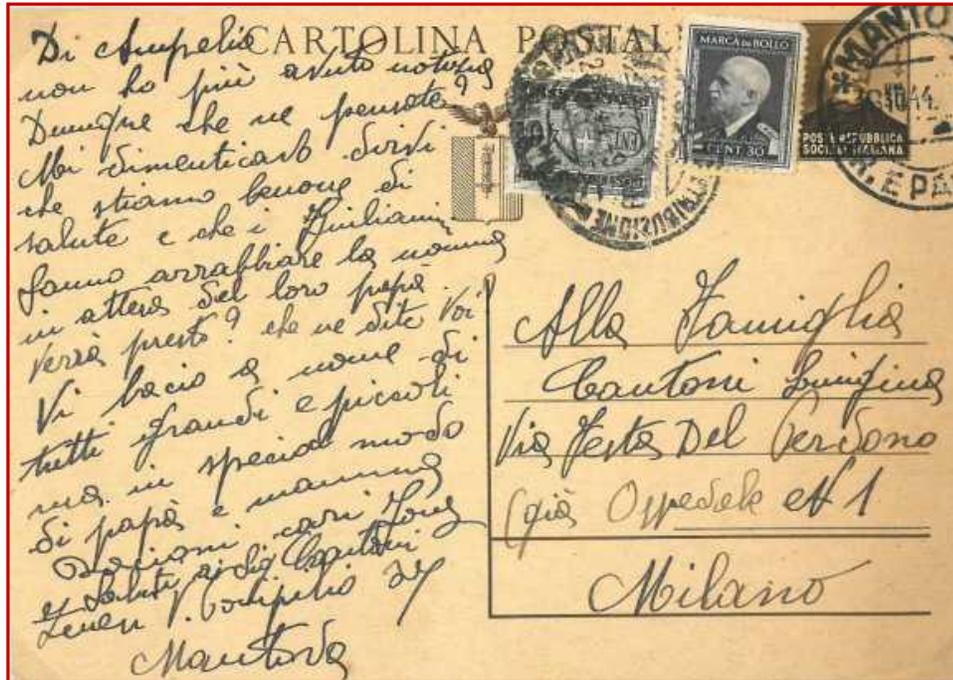
Qualcuno per scrupolo o per convinzione vi cancellò l'effigie di Vittorio Emanuele III.

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 PER ESPRESSO  
 DA PADOVA  
 PER VENEZIA  
 IL 26/11/1944  
 CON MARCA  
 DA BOLLO  
 DEL REGNO  
 DA CENT. 10;  
 L'EFFIGIE REALE  
 E' CANCELLATA  
 A PENNA.

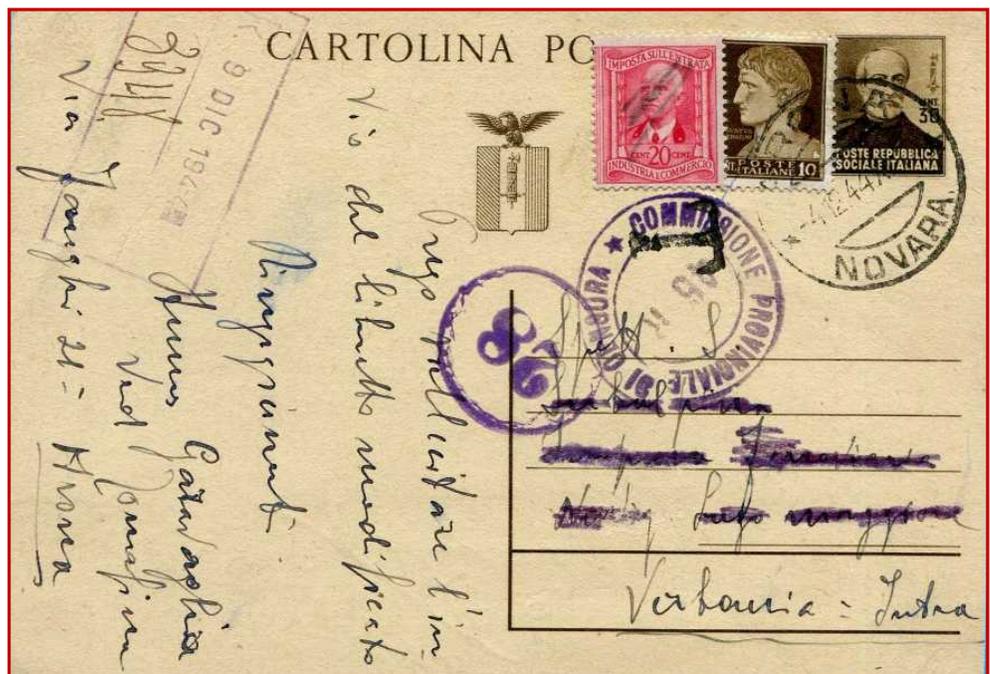


(LA CARTOLINA È SOTTO AFFRANCATA DI CENT 15: PRESUMIBILMENTE IL VALORE FACCIALE DELLA MARCA FU CONFUSO CON QUELLO DEL FRANCOBOLLO IMPERIALE SOVRASTAMPATO GNR DA CENT 25 - DI IDENTICO COLORE - POSTO ACCANTO)

L'uso delle marche da bollo fu però spesso osteggiato e non è infrequente rinvenire missive così affrancate debitamente tassate, anche se non sempre gli uffici di partenza e di arrivo ebbero lo stesso rigore .



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 MANTOVA PER  
 MILANO IL  
 18/10/1944  
 CON MARCA  
 DA BOLLO DEL  
 REGNO DA CENT.30  
 (AFFRANCATURA  
 IN ECCESSO  
 DI CENT.10)  
 NON CONSIDERATA  
 VALIDA E TASSATA  
 PER CENT. 40,  
 IMPORTO  
 DOPPIO  
 DELL’AFFRANCATURA  
 EFFETTIVAMENTE  
 MANCANTE



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 ARONA PER  
 VERBANIA IL  
 4/12/1944 CON  
 IMPERIALE CENT 10  
 E SEZ. DX DELLA  
 MARCA IGE DEL REGNO  
 DA CENT.20  
 USATA PER META'  
 VALORE FACCIALE  
 (EFFIGIE REALE  
 CANCELLATA)

IN PARTENZA LA MARCA NON E' CONSIDERATA VALIDA E VIENE APPOSTO IL SEGNO DI TASSAZIONE, MA NON VI SONO INDICAZIONI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA DA PARTE DELL'UFFICIO DI DESTINAZIONE

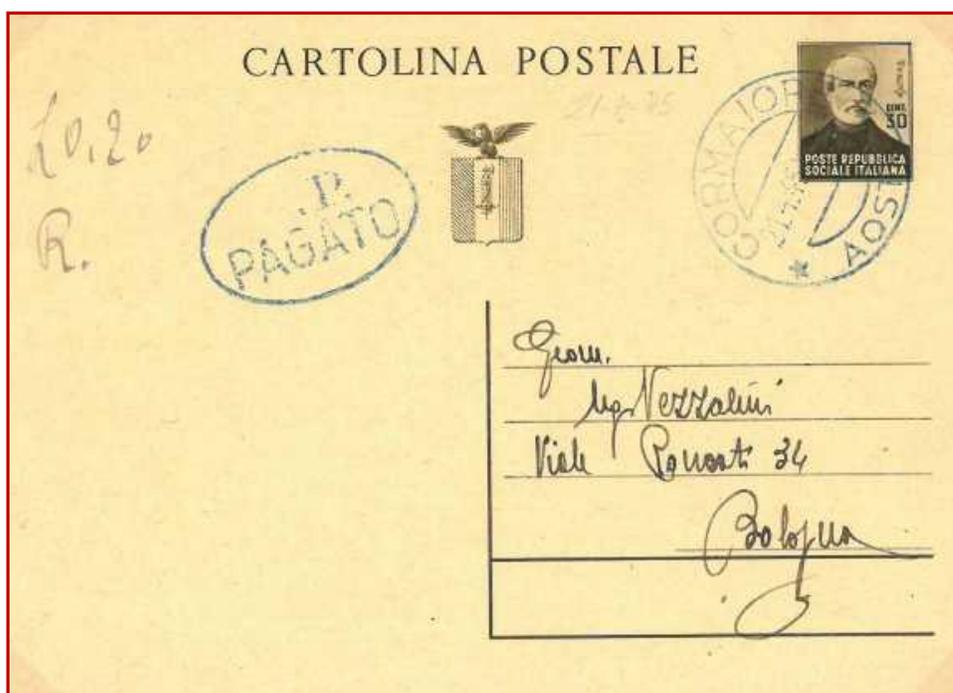
Nella cronica mancanza di francobolli, in sostituzione o a complemento dell'affrancatura, furono apposti dagli uffici postali anche i timbri ovali di porto pagato, nella foggia originaria o con la R di Regie scalpellato,

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 PER ESPRESSO  
 DA GENOVA  
 PER MILANO  
 28/2/1945.  
 DIRITTO  
 ACCESSORIO  
 RISCOSSO  
 IN CONTANTI:  
 TIMBRO R. P.  
**PAGATO**



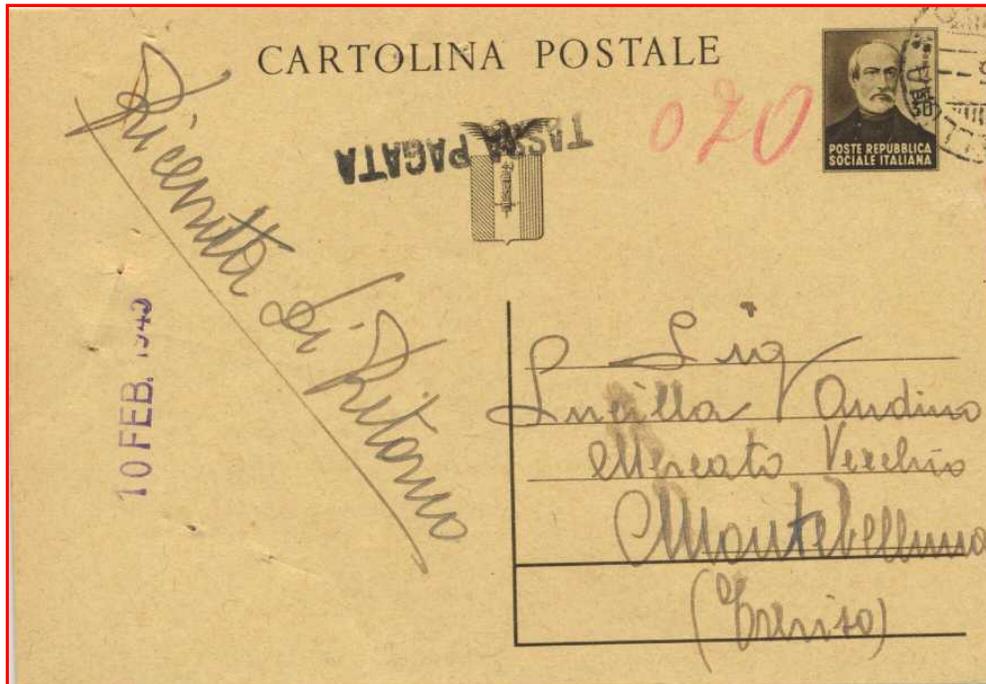
**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 CORMAIORE (AO)  
 A BOLOGNA  
 IL 21/4/1945  
 CON  
 COMPLEMENTO  
 DI TARIFFA DI  
 CENT.20  
 RISCOSSO IN  
 CONTANTI:  
 TIMBRO  
 SCALPELLATO  
**P. PAGATO.**

*Cormaiore è  
 l'italianizzazione del  
 toponimo francofono  
 Courmayeur  
 come stabilito dal  
 Regio Decreto  
 22/7/1939 n.1442*

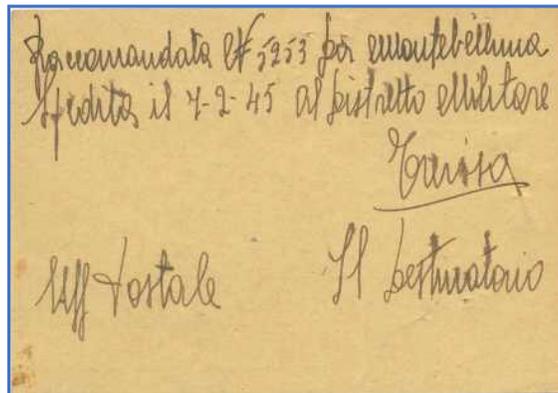


o anche altri similari.

**CP MAZZINI**  
 UTILIZZATA COME  
 RICEVUTA DI  
 RITORNO DELLA  
 RACCOMANDATA  
 SPEDITA DA  
 MONTEBELLUNA  
 IL 7.2.45  
 PER TORINO.  
 COMPLEMENTO  
 DI TARIFFA  
 RISCOSSO IN  
 CONTANTI:  
 TIMBRO LINEARE  
**TASSA PAGATA**  
 E CIFRA CENT 0,70  
 MANOSCRITTA



**Retro**



Resta pertanto difficilmente spiegabile una tassazione per l'utilizzo di un timbro di porto pagato, certamente non apposto dal mittente

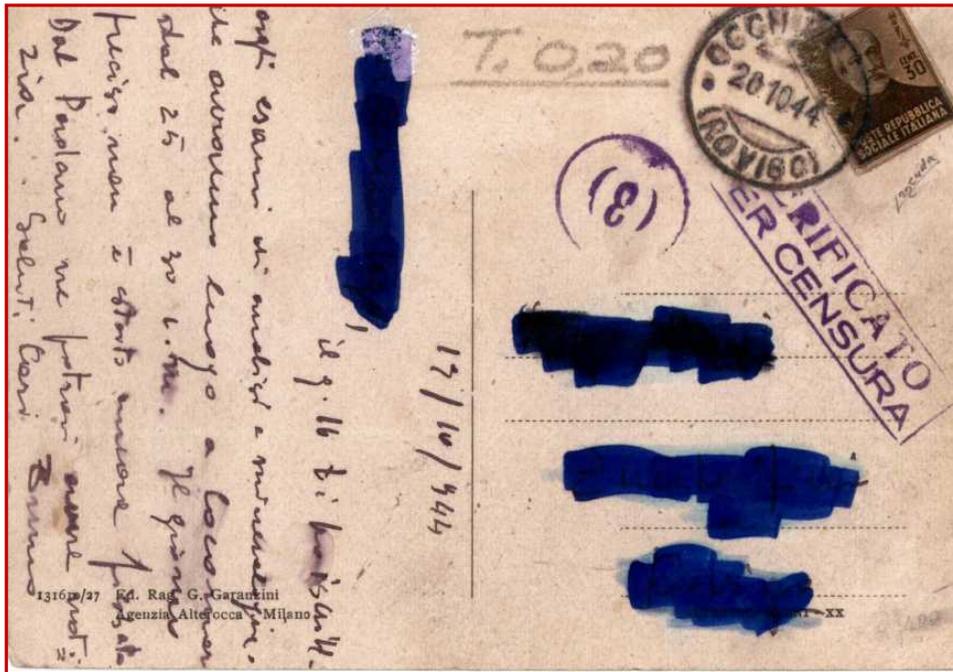


**CP MAZZINI** SPEDITA DA MASERADA (TV) PER MEDOLLA (MO) IL 2/11/1944. TIMBRO R.P. **PAGATO** COME COMPLEMENTO DI AFFRANCATURA. TASSATA A DESTINO PER CENT 40

## UTILIZZO DEI RITAGLI D'INTERO

Un particolare caso di affrancatura d'emergenza fu l'utilizzo dei ritagli degli interi come francobolli. Vi furono usi isolati,

RITAGLIO  
DI **BP**  
**MONUMENTI**  
**DISTRUTTI**  
ISOLATO  
UTILIZZATO  
COME  
FRANCOBOLLO  
SU CARTOLINA  
SPEDITA DA  
CAVRIANA PER  
CITTA'  
IL 26/2/1945  
(E)



RITAGLIO  
DI **CP MAZZINI**  
ISOLATO  
UTILIZZATO  
COME  
FRANCOBOLLO  
SU CARTOLINA  
SPEDITA DA  
OCCHIOBELLO  
(RO) IL 20/10/1944.  
INDICAZIONE  
MANOSCRITTA  
DI TASSAZIONE

e affrancature con francobolli di Regno e della RSI.

RITAGLIO  
DI **CP MAZZINI**  
UTILIZZATO  
COME  
FRANCOBOLLO  
SU ESPRESSO  
SPEDITO DA  
MILANO PER  
COMO IL  
13/11/1944



RITAGLIO DI **BP MONUMENTI DISTRUTTI** UTILIZZATO COME FRANCOBOLLO SU LETTERA SECONDO PORTO SPEDITA DA CAVRIANA PER CASTIGLIONE DELLE STIVIERE IL 2/11/1944. (E)

Talvolta si riscontra la contemporanea presenza di più ritagli, anche di entrambi gli interi definitivi.



4 RITAGLI DI **BP MONUMENTI DISTRUTTI** UTILIZZATI COME FRANCOBOLLI SU LETTERA SPEDITA IL 24/12/1944 DA GRUMELLO CREMONESE PER CREMONA (E)



FRONTE DI LETTERA CON RITAGLI DI **CP MAZZINE** E **BP MONUMENTI DISTRUTTI** UTILIZZATI COME FRANCOBOLLI ORDINARI SPEDITA DA CREMONA PER ALBATE DI COMO IL 12/12/1944 (E)

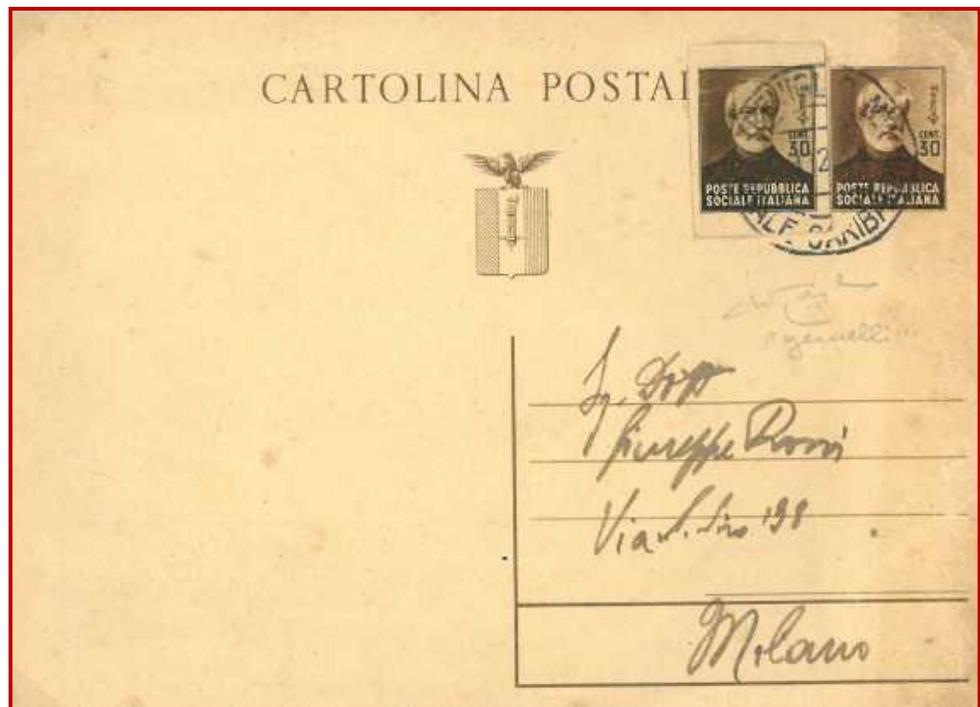
I ritagli furono anche impiegati come complemento di affrancatura degli stessi interi creando così degli inusuali "gemelli"

**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
CON RITAGLIO  
DI ALTRO BP  
COME COMPLEMENTO  
DI AFFRANCATURA  
IN TARIFFA PER  
DISTRETTO SPEDITO  
DA TRIESTE PER  
CITTA' IL 25/1/1945

*(probabile origine filatelica)*



**CP MAZZINI**  
CON RITAGLIO  
DI ALTRA CP  
COME  
COMPLEMENTO  
DI AFFRANCATURA  
SPEDITA DA  
TREVIGLIO (BG)  
PER MILANO  
il 19/12/1944



Non mancarono i collezionisti dediti a creare affrancature d'effetto affiancando ai ritagli d'intero, francobolli di servizio e marche da bollo.

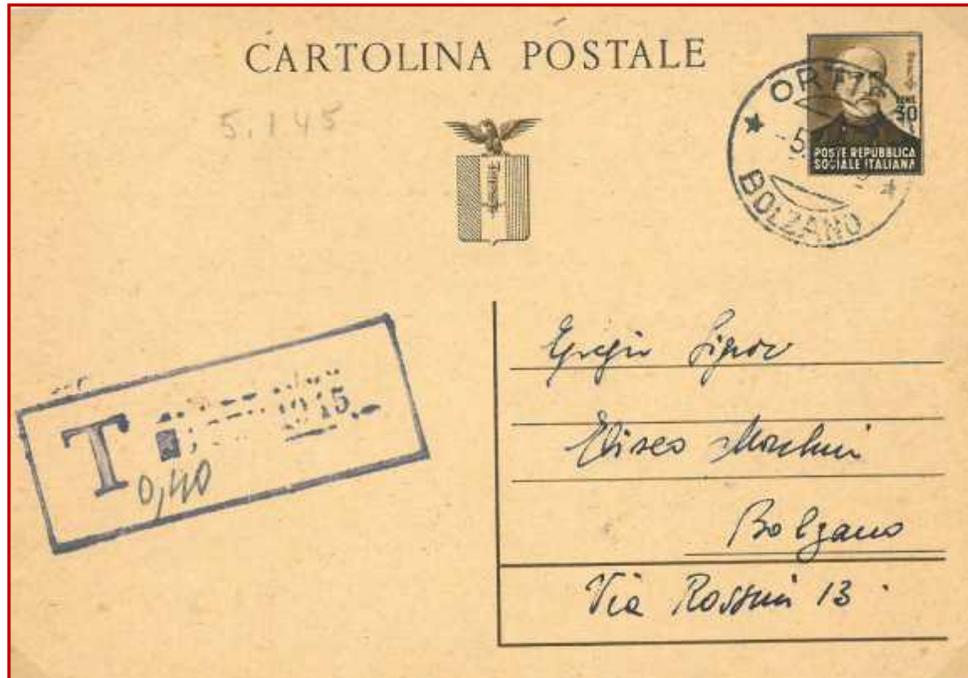


ESPRESSO IN FERMO POSTA SPEDITO IL 12/1/1945 DA CEDRATE PER CITTÀ AFFRANCATO CON RITAGLIO DI **CP MAZZINI**, FRANCOBOLLI RSI, FRANCOBOLLO PER PACCHI E MARCA DA BOLLO DEL REGNO (ECESSO DI CENT. 5).

## TASSAZIONE DI EMERGENZA

La difficoltà di rinvenire le carte valori appropriate non risparmiò neppure gli uffici postali; così anche gli ufficiali postali, intenti a tassare le missive insufficientemente affrancate, o, se particolarmente ligi, quelle affrancate troppo liberamente, furono obbligati a disattendere le regole.

**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA DA  
 ORTISEI (BZ)  
 A BOLZANO  
 IL 5/1/1945  
 TASSATA PER  
 CENT.40  
 CON TIMBRO  
 ED IMPORTO  
 MANOSCRITTO.



**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA DA  
 CONCORDIA SUL  
 SECCHIA (MO)  
 A MODENA  
 IL 19/12/1944.  
 IN PARTENZA  
 FU POSTO  
 IL TIMBRO T.S.  
 (TASSA SEMPLICE)  
 A CERTIFICARE  
 LA MANCANZA  
 DEI FRANCOBOLLI  
 NECESSARI PER  
 L'INTEGRAZIONE.  
 TASSATA PER  
 CENT.20  
 CON TIMBRO  
 ED IMPORTO  
 MANOSCRITTO.

Poteva quindi succedere che l'insufficiente affrancatura o l'uso di carte valori non ammesse per venisse regolarmente sanzionato, ma che poi lo stesso ufficiale postale fosse costretto ad utilizzare per la tassazione valori parimenti non idonei allo scopo, come i francobolli ordinari.

**CP MAZZINI**  
SPEDITA DA  
GIUSSANO (MI)  
PER MILANO  
IL 12/3/1945  
CON CENT 20  
SEGNASSE  
UTILIZZATO COME  
COMPLEMENTO DI  
AFFRANCATURA.

TASSATA PER  
CENT.40 CON  
FRANCOBOLLI  
DI POSTA  
ORDINARIA  
ANNULLATI  
CON TIMBRO  
OTTOGONALE.



**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
SPEDITO  
SENZA  
AFFRANCATURA  
AGGIUNTA  
DA MILANO  
PER CITTA'  
IL 9/2/1945

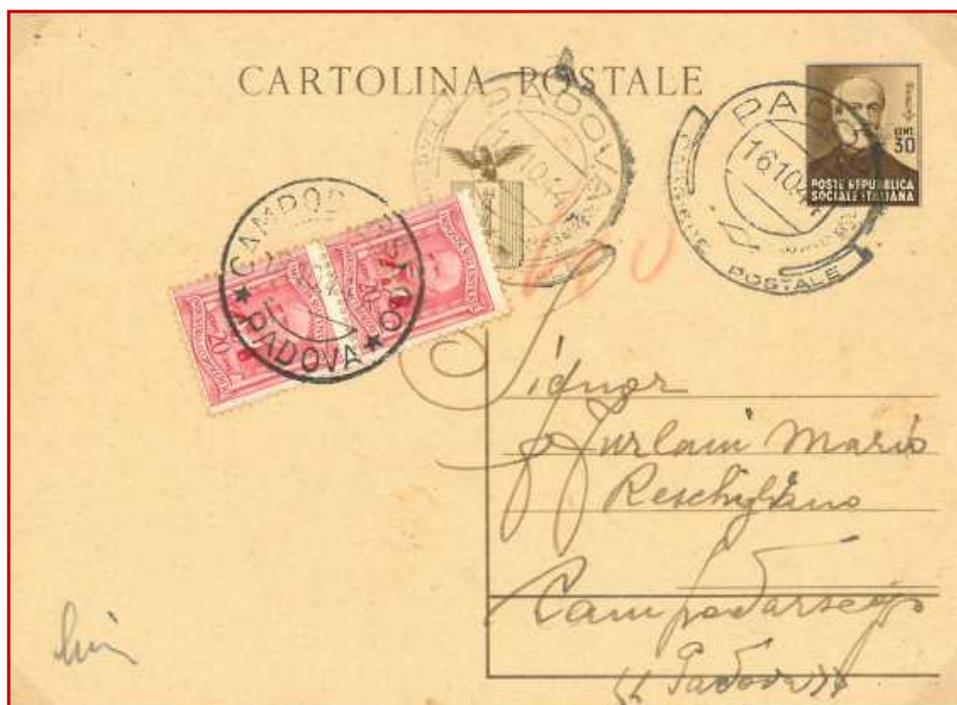
TASSATO PER  
CENT.50 CON  
FRANCOBOLLO  
DI POSTA  
ORDINARIA  
POSTO AL RETRO  
E ANNULLATO  
CON TIMBRO  
OTTOGONALE.

o quelli per i servizi, quando non addirittura le marche da bollo.



**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA  
 DA SOAVE PER  
 VERONA  
 IL 4/12/1944;

TASSATA IN  
 ARRIVO CON  
 FRANCOBOLLO  
 PER PACCHI  
 DA CENT 50  
 CON UN ECCESSO  
 DI CENT 10  
 RISPETTO  
 AL DOPPIO  
 DELLA  
 AFFRANCATURA  
 MANCANTE.



**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA  
 DAL CASSIERE  
 POSTALE  
 DI PADOVA  
 IL 16/10/1944.

TASSATA IN ARRIVO A CAMPORDASEGO (PD) CON COPPIA DELLA METÀ DESTRA DELLE MARCHE IGE DI REGNO DA CENT.20 UTILIZZATE, COME SEGNATASSE, PER L'INTERO VALORE FACCIALE.

## LA CENSURA POSTALE

In Repubblica Sociale le commissioni provinciali di censura della corrispondenza continuarono il loro lavoro; il passaggio della missiva per le mani del controllore veniva certificato dall'apposizione degli appositi timbri, che furono dapprima gli stessi in uso fin dall'inizio del conflitto,

**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 SPEDITA DA  
 MILANO PER  
 OLGiate CALCO  
 L'8/9/1944

TIMBRO TONDO  
 DELLA  
 COMMISSIONE  
 PROV 17 R  
 (COMO)  
 DI CENSURA E  
 TIMBRO  
 NUMERICO  
 DEL CENSORE



**CP MAZZINI CON**  
 MARCA DI  
 RECAPITO RSI  
 COME ORDINARI  
 SPEDITA DA  
 BIELLA PER  
 CHIERI (TO)  
 IL 27/10/1944

TIMBRO TONDO  
 DELLA  
 COMMISSIONE  
 PROV 33 R  
 (TORINO)  
 DI CENSURA,  
 TIMBRO  
 NUMERICO  
 DEL CENSORE  
 E TIMBRO  
 LINEARE  
 CON LE DATE DI  
 PRELIEVO E  
 RESTITUZIONE  
 ALLE POSTE



per poi essere in seguito sostituiti con altri nuovi riportanti il fascio repubblicano.

**CP MAZZINI**  
 CON  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA CENT 20  
 SPEDITA DA MILANO  
 PER BORMIO IL  
 18/10/1944

TIMBRO TONDO  
 DI NUOVO TIPO  
 DELLA  
 COMMISSIONE  
 PROV 83 R  
 (SONDRIO)  
 DI CENSURA



**CP MAZZINI**  
 CON  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA CENT 20  
 SPEDITA DA  
 MILANO PER  
 MENAGGIO  
 IL 21/11/1944

TIMBRO TONDO  
 DI NUOVO TIPO  
 DELLA COMMISSIONE  
 PROV 17 R  
 (COMO)  
 DI CENSURA  
 E TIMBRO  
 NUMERICO  
 DEL CENSORE



Sui biglietti postali, dopo il controllo del testo, venivano apposte anche le apposite fascette per la chiusura dei lembi.



**BP MONUMENTI DISTRUTTI CON AFFRANCATURA AGGIUNTA CENT. 75  
TAMBURINO SPEDITO DA MILANO PER PIACENZA IL 7/4/1945**

*FASCETTE AI TRE LATI E AL RETRO TIMBRO TONDO DELLA COMMISSIONE PROV.  
81 R (MILANO) DI CENSURA, TIMBRO NUMERICO DEL CENSORE E TIMBRI A  
DOPPIO CERCHIO CON LE DATE DI PRELIEVO E RESTITUZIONE ALLE POSTE*

I censori non di rado asportavano anche i francobolli per verificare che non fossero celati sotto i medesimi scritti non ammessi. Onde evitare al destinatario tassazioni per affrancatura insufficiente in luogo del francobollo asportato venivano apposti timbri e scritte



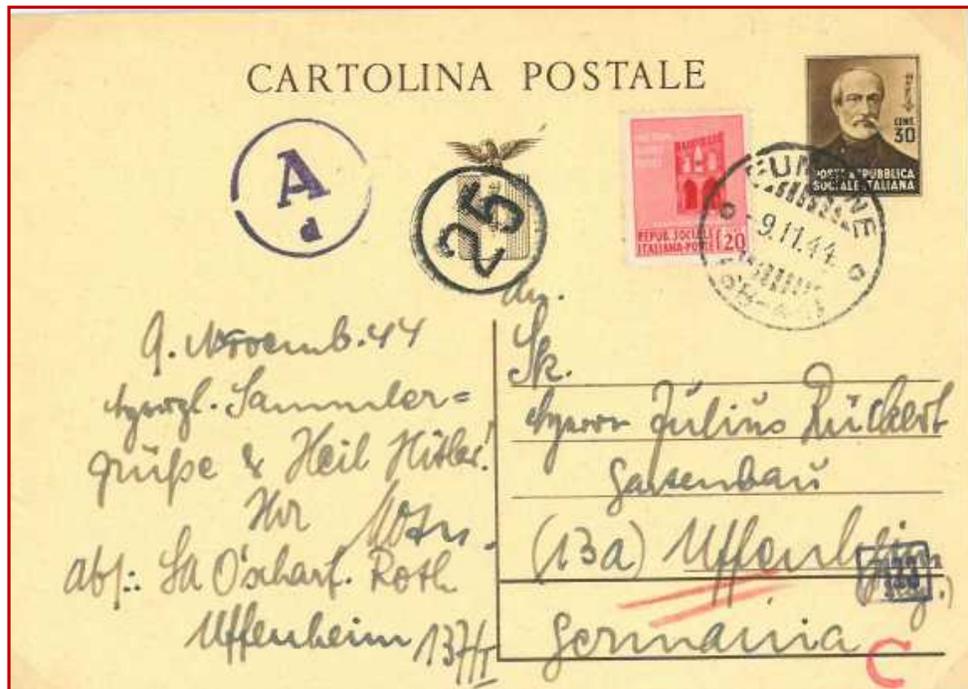
**CP MAZZINI SPEDITA DA PIOVE DI SACCO (PD) A CRESPI D'ADDA (BG) IL 7/10/1944 CON AFFRANCATURA ASPORTATA DAL CENSORE**

**TIMBRO TONDO DI NUOVO TIPO DELLA COMMISSIONE PROV. 31 R (BERGAMO) DI CENSURA APPOSTO IN LUOGO DEL FRANCOBOLLO ASPORTATO E TIMBRO NUMERICO DEL CENSORE**

## USI PER L'ESTERO

Di rado in RSI si indirizzava corrispondenza all'estero. Le tariffe, che rimasero immutate per tutto il periodo, erano quelle del Regno, ma per i paesi aderenti alla Convenzione postale di Vienna del 1942 (Germania - Norvegia - Protettorato di Boemia e Moravia - Olanda - Bulgaria - Slovacchia - Danimarca - Ungheria - Finlandia) erano ridotte; per una cartolina postale diretta in queste nazioni erano sufficienti 50 cent.

**CP MAZZINI**  
SPEDITA  
DA FUMANE (VR)  
PER LA GERMANIA  
IL 9/11/1944.



TIMBRI DELL'UFFICIO DI MONACO DELLA CENSURA TEDESCA A È L'INIZIALE DI AUSLANDSBRIEFPRÜFSTELLE UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA, d È LA LETTERA DELLA SEZIONE CHE CONTROLLAVA LA CORRISPONDENZA CON L'ITALIA, LA SPAGNA, IL PORTOGALLO E LA SVIZZERA)

Per la neutrale Svizzera o per i pochi altri paesi con cui era ancora possibile comunicare la tariffa era invece di 75 centesimi



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 DA LOVERE (BG)  
 PER LA SVIZZERA  
 IL 4/10/944  
 (AFFRANCATURA  
 IN ECCESSO  
 DI CENT 5,  
 FRANCOBOLLI  
 GEMELLI DA  
 CENT 25).

BOLLI DELLA  
 CENSURA  
 ITALIANA E  
 TEDESCA

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 DA GAZZADA (VA)  
 PER LA SVIZZERA  
 IL 20/11/944  
 (AFFRANCATURA  
 IN ECCESSO  
 DI CENT 5;  
 SEGNATASSE E  
 MARCHE DA  
 BOLLO  
 USATE IN  
 EMERGENZA  
 COME  
 COMPLEMENTO  
 D'AFFRANCATURA)

BOLLI DELLA  
 CENSURA  
 ITALIANA E  
 TEDESCA



Spesso gli utenti, ignari delle agevolazioni, affrancavano anche la corrispondenza per la Germania con l'usuale tariffa per l'estero. O viceversa.

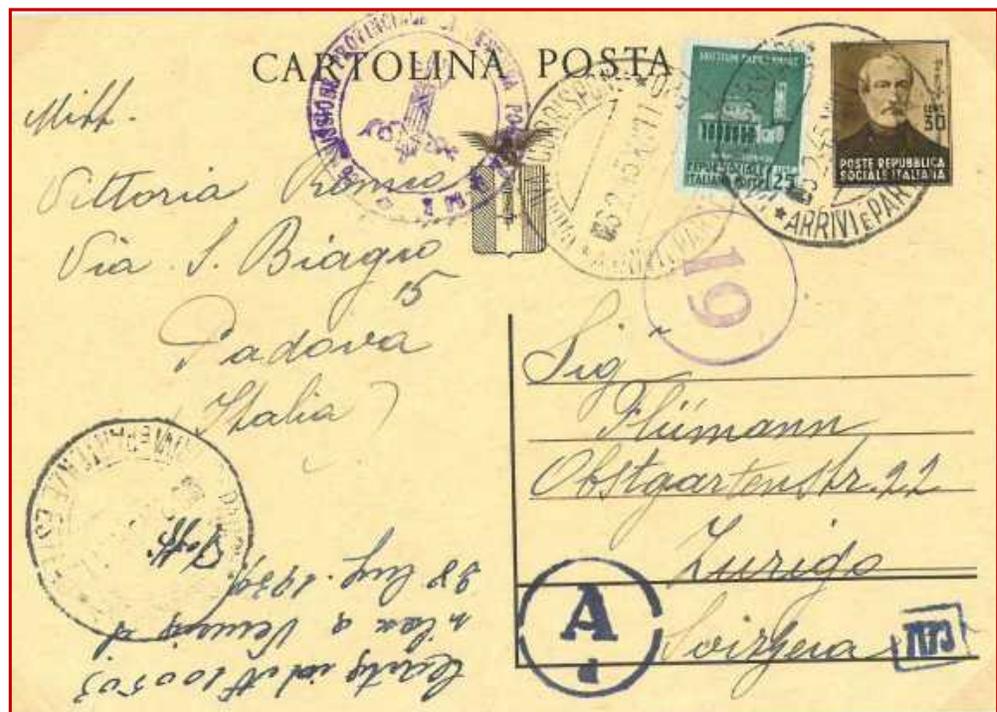
**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 SAN DAMIANO  
 AL COLLE (PV)  
 IL 2/12/1944  
 PER LA GERMANIA  
 AFFRANCATA  
 PER LA TARIFFA  
 NON AGEVOLATA  
 (MARCHE PER  
 RECAPITO  
 AUTORIZZATO  
 USATE IN  
 EMERGENZA  
 COME  
 COMPLEMENTO  
 D'AFFRANCATURA).

BOLLI DELLA  
 CENSURA  
 TEDESCA



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 PADOVA PER  
 LA SVIZZERA  
 IL 6/2/1945  
 IMPROPRIAMENTE  
 AFFRANCATA  
 PER LA TARIFFA  
 AGEVOLATA  
 (AFFRANCATURA  
 IN ECCESSO  
 DI CENT. 5);  
 INOLTRE SENZA  
 TASSAZIONE.

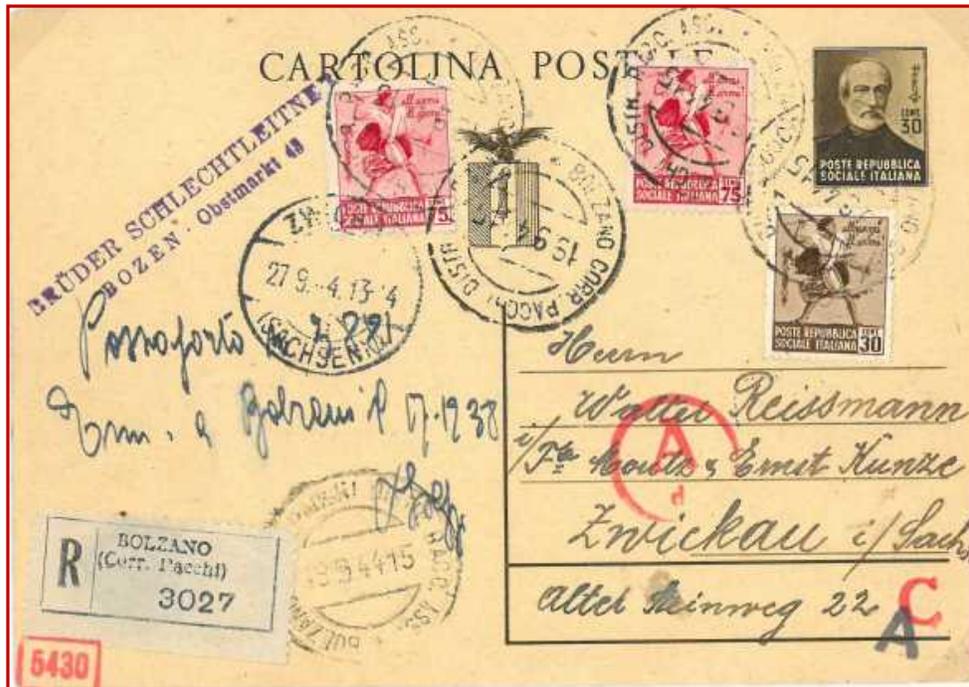
BOLLI DELLE  
 CENSURE  
 ITALIANA  
 E TEDESCA



Il diritto di raccomandazione non godeva di tariffa agevolata ed era di una lira e cinquanta sia per la Germania ed i paesi occupati,

**CP MAZZINI**  
RACCOMANDATA  
SPEDITA DA  
BOLZANO PER  
LA GERMANIA  
IL 19/9.1944  
(AFFRANCATURA  
IN ECCESSO DI  
CENT. 10).

BOLLI DELLA  
CENSURA  
TEDESCA



**CP MAZZINI**  
RACCOMANDATA  
SPEDITA DA  
GENOVA PER IL  
PROTECTORATO  
DI BOEMIA E  
MORAVIA  
IL 14//1944  
(AFFRANCATURA  
IN ECCESSO  
DI CENT. 10).

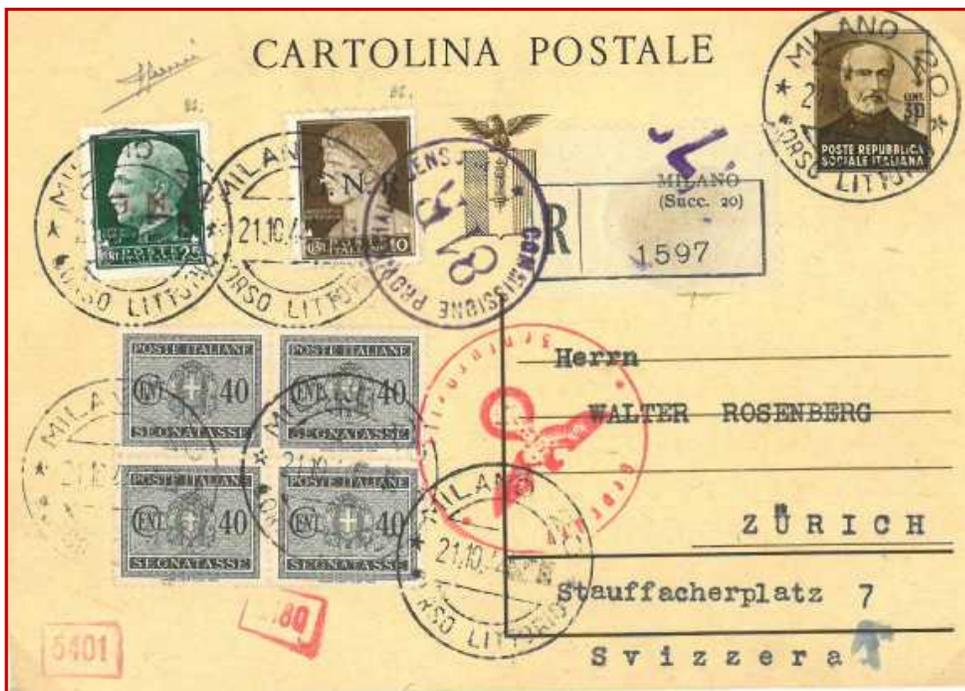
BOLLI DELLE  
CENSURE  
ITALIANA  
E TEDESCA



sia per le altre nazioni.

**CP MAZZINI**  
RACCOMANDATA  
SPEDITA DA  
TRIESTE  
PER LA CROAZIA  
IL 10/2/1945  
(AFFRANCATURA  
IN ECCESSO DI  
CENT. 5).

BOLLI DELLA  
CENSURA  
TEDESCA  
E TRACCIA  
DIAGONALE  
DI CENSURA  
CHIMICA



**CP MAZZINI**  
RACCOMANDATA  
SPEDITA DA  
MILANO PER LA  
SVIZZERA  
IL 2/10/1944  
(UTILIZZO DI  
FRANCOBOLLI  
SOVRASTAMPATI  
G.N.R. FUORI  
CORSO E  
SEGNATASSE).

BOLLI DELLE  
CENSURE  
ITALIANA  
E TEDESCA

Il diritto di espresso era anch'esso uguale qualunque fosse il paese di destinazione; la tariffa era fissata in 2 lire e 50 centesimi.

Quindi per una cartolina raccomandata espresso necessitano 4 lire e cinquanta centesimi per i paesi aderenti alla Convenzione postale di Vienna e 4 lire e settantacinque centesimi per altre destinazioni.



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 PER  
 ESPRESSO  
 DA VENEZIA  
 PER  
 LA GERMANIA  
 IL 9/10/1944

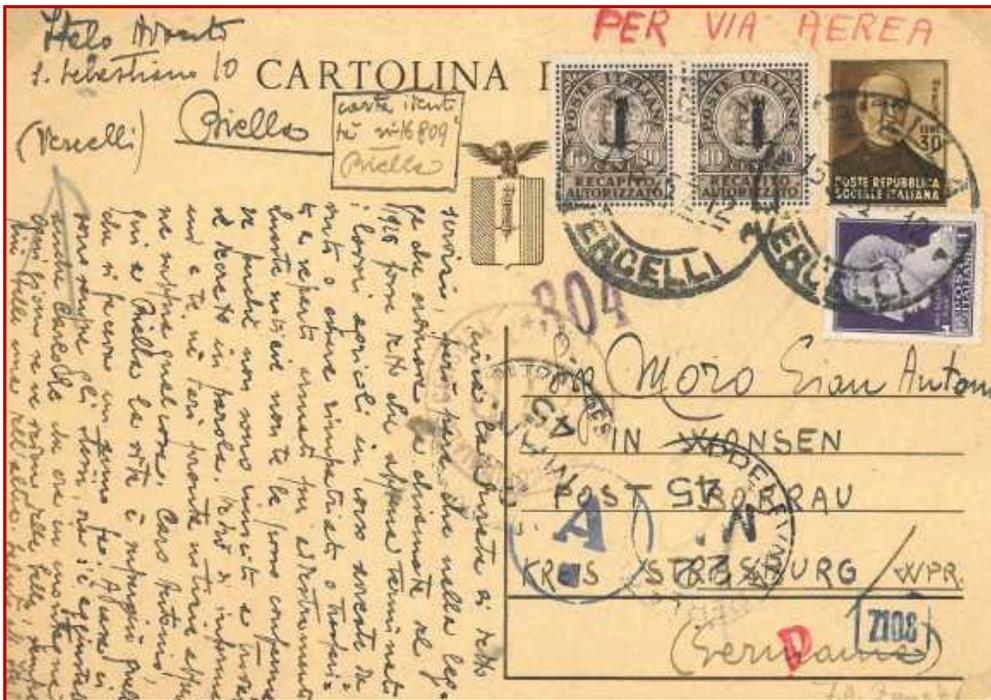
BOLLI DELLE  
 CENSURE  
 ITALIANA E  
 TEDESCA



**CP MAZZINI**  
 RACCOMANDATA  
 ESPRESSO  
 SPEDITA  
 DA BOLZANO PER  
 LA SVIZZERA  
 IL 14/11/1944

BOLLI DELLA  
 CENSURA  
 TEDESCA E TRACCIA  
 DIAGONALE DI  
 CENSURA CHIMICA

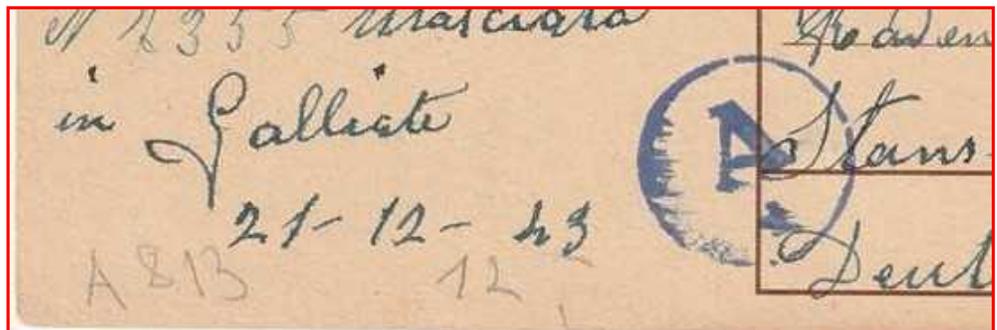
Dal 1° agosto 1944 la corrispondenza per la Germania ed i paesi occupati poté essere inoltrata anche per via aerea; la sovratassa era di 1 lira.



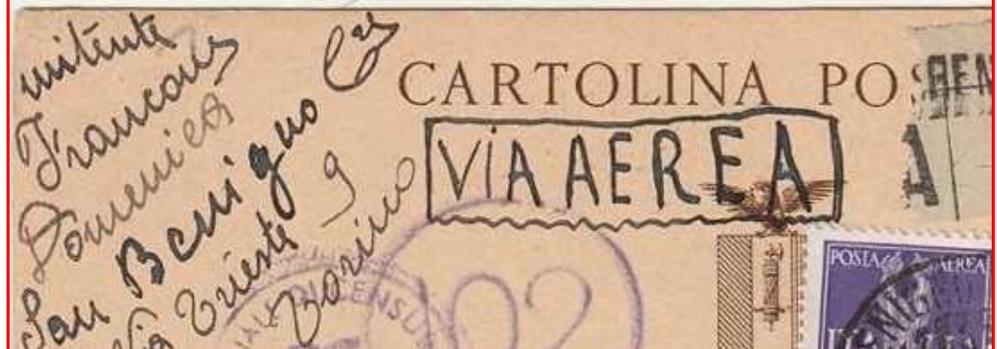
**CP MAZZINI**  
 INOLTRATA  
 PER VIA AEREA  
 DA BIELLA PER  
 LA GERMANIA  
 IL 5/3/1945  
 (MARCHE PER  
 RECAPITO  
 AUTORIZZATO  
 USATE IN  
 EMERGENZA  
 COME  
 COMPLEMENTO  
 D'AFFRANCATURA).  
 (E)

BOLLI DELLE  
 CENSURE  
 ITALIANA E TEDESCA

**CP MAZZINI**  
 INOLTRATA PER  
 RACCOMDATA  
 VIA AEREA DA  
 SAN BENIGNO (TO)  
 PER LA GERMANIA  
 IL 20/12/1944  
 (AFFRANCATURA  
 IN ECCESSO DI  
 CENT. 30).



BOLLI DELLE  
 CENSURE  
 ITALIANE E  
 TEDESCA





A qualcuno le tariffe non interessavano per nulla e l'unico scopo era quello di creare affrancature multicolori o plurigemelle, talora suscitando l'interesse della censura (e se tutti quei francobolli servissero a nascondere dei messaggi...).

**CP MAZZINI**  
 RACCOMANDATA  
 SPEDITA DA  
 TRIESTE  
 PER L'UNGHERIA  
 IL 20/10/1944  
 CON  
 COMPLEMENTO  
 DI  
 AFFRANCATURA  
 DI LIRE 6,60.  
 (TRE  
 FRANCOBOLLI  
 GEMELLI DA  
 CENT.25).

BOLLI DELLA  
 CENSURA  
 TEDESCA



**CP MAZZINI**  
 RACCOMANDATA  
 SPEDITA DA  
 TRIESTE  
 PER L'UNGHERIA  
 L'11/10/1944

PARTE DEI  
 FRANCOBOLLI  
 STACCATI DALLA  
 CENSURA  
 TEDESCA  
 (E)



Ovviamente, soprattutto nell'ultimo periodo di guerra, non sempre si riusciva a raggiungere il destinatario e le missive venivano rese al mittente.

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 COCCAGLIO (BS)  
 IL 29/1/1945  
 PER LA GERMANIA  
 RESA AL MITTENTE  
 PER SERVIZIO  
 SOSPESO

BOLLI DELLE  
 CENSURE  
 ITALIANA  
 E TEDESCA



**CP MAZZINI**  
 VIA AEREA  
 PER LA GERMANIA  
 SPEDITA DA  
 MAGRE' VICENTINO  
 IL 30/1/1945  
 RESA AL MITTENTE  
 PER SERVIZIO  
 SOSPESO

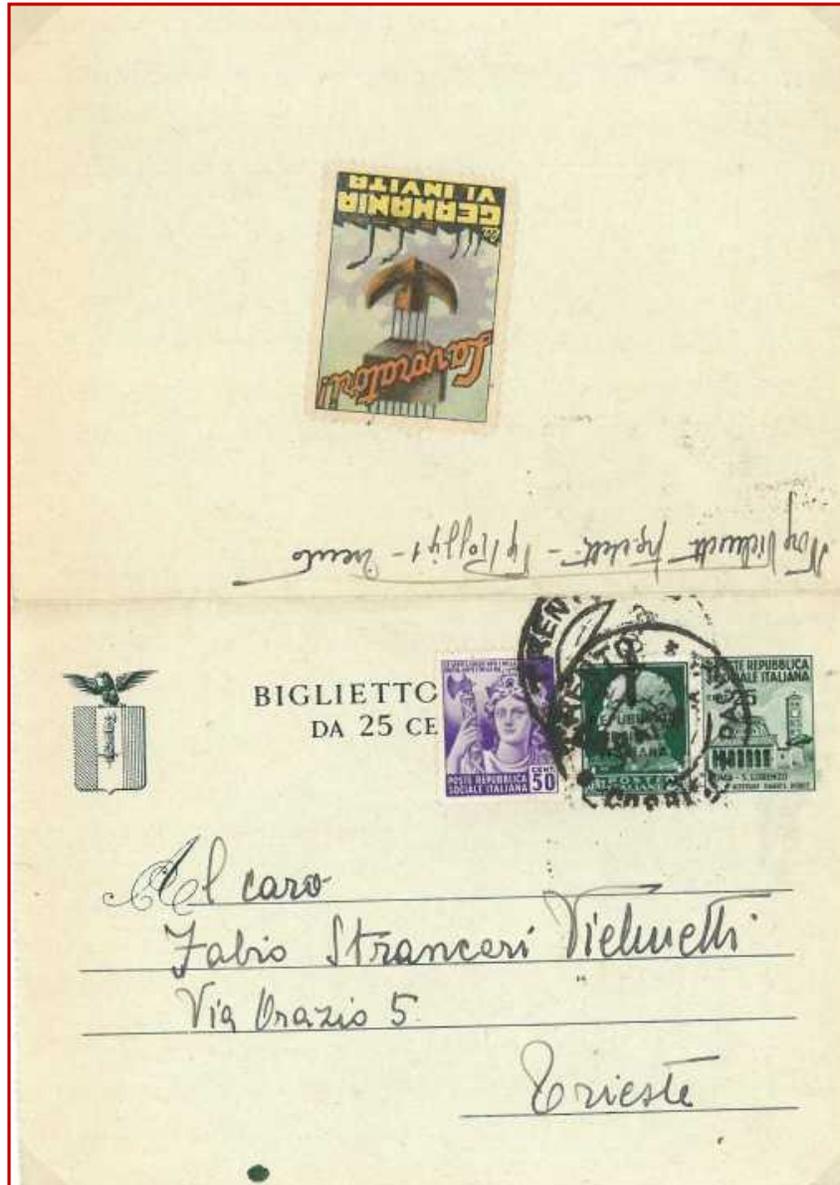
BOLLI DELLE  
 CENSURE  
 ITALIANA  
 E TEDESCA



## POSTA E PROPAGANDA

Le autorità della Repubblica Sociale davano molta importanza alla propaganda politica. La posta divenne uno dei veicoli per tentare di diffondere le idee guida dell'alleanza con la Germania e della vittoria finale; a questo scopo l'amministrazione postale repubblicana dispose l'applicazione sulla corrispondenza di vignette

**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
SPEDITO DA  
TRENTO  
A TRIESTE  
IL 30/12/1944;  
AL RETRO  
VIGNETTA DI  
PROPAGANDA.



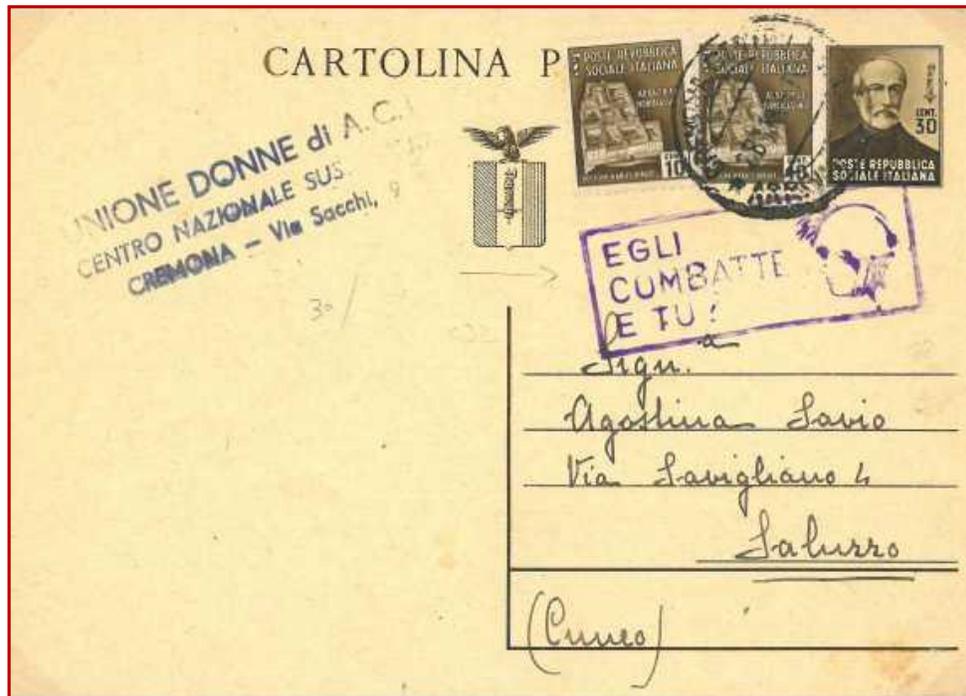
e timbri propagandistici.  
Alcuni motti incitavano al combattimento

**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
SPEDITO DA  
SANREMO  
PER TORINO  
IL 23/2/1945  
CON TIMBRO DI  
PROPAGANDA  
"EGLI COMBATTE  
E TU?"

BOLLI E FASCETTE  
DELLA CENSURA

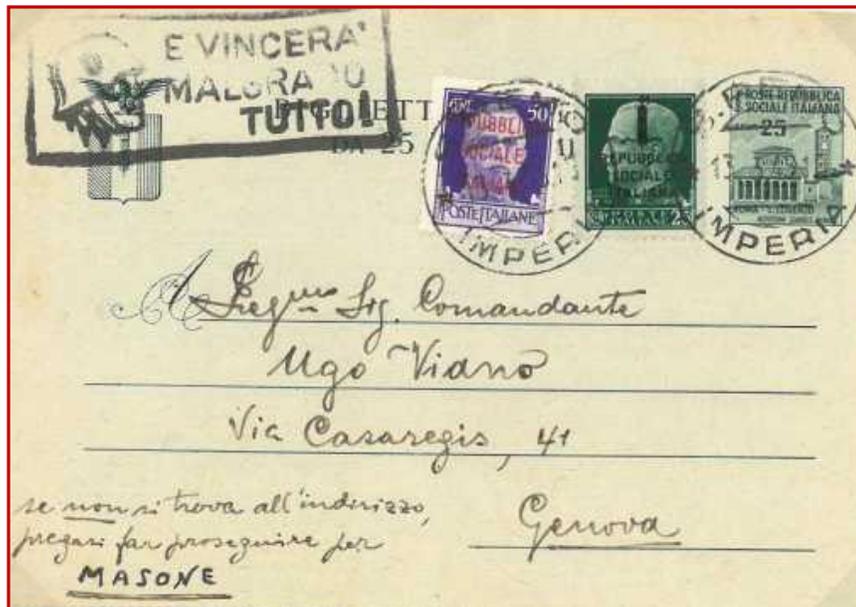


**CP MAZZINI**  
SPEDITA DA  
CREMONA  
PER SALUZZO  
(CN) IL 28/11/1944  
CON IDENTICO  
TIMBRO  
PROPAGANDA.



ed alla, ormai improbabile, vittoria delle forze nazifasciste.

**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI**  
SPEDITO DA  
SANREMO  
PER GENOVA  
IL 13/3/1945  
CON TIMBRO DI  
PROPAGANDA.  
"E VINCERA'  
MALGRADO TUTTO"

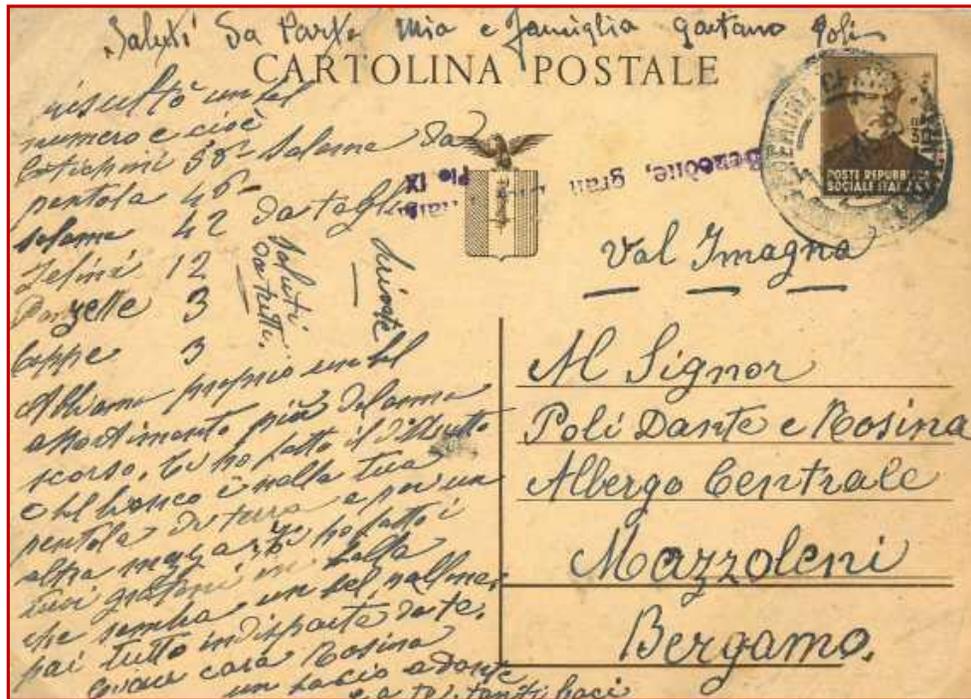


**CP MAZZINI**  
SPEDITO DA  
BASSANO DEL  
GRAPPA PER  
TRAVELLORE  
DI ROSA'  
IL 12/4/1945  
CON IDENTICO  
TIMBRO  
PROPAGANDA.



Altri sollecitavano l'amor di patria, scomodando papi ed eroi risorgimentali.

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 CREMONA PER  
 MAZZOLENI (BG)  
 IL 12/1/1945  
 CON TIMBRO DI  
 PROPAGANDA.  
 Benedite gran Dio  
 l'Italia Pio IX.



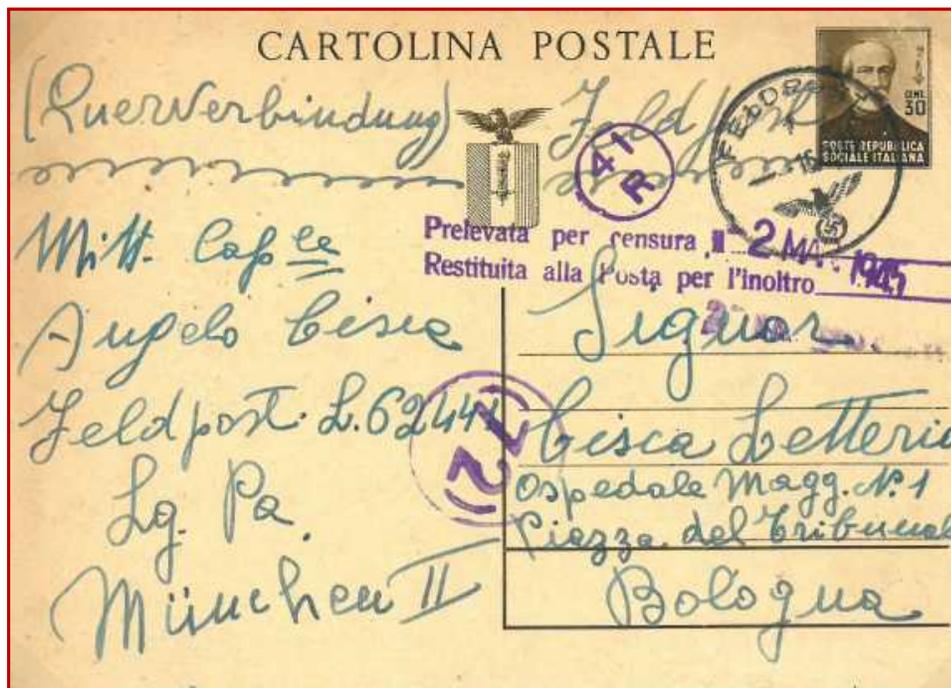
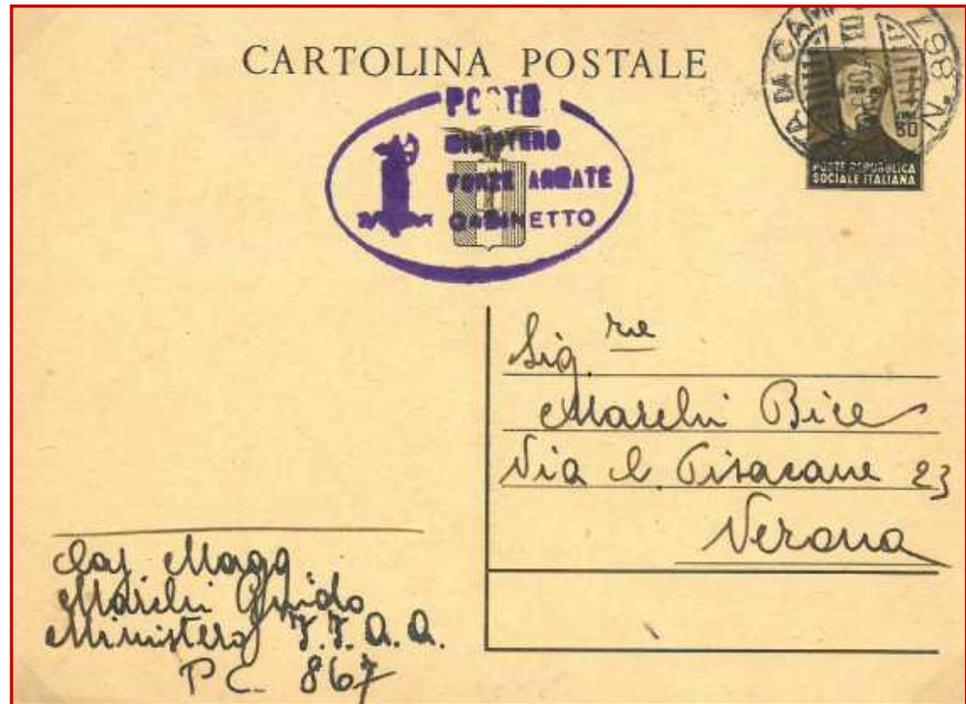
**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 CAIRO  
 MONTENOTTE (SV)  
 PER GENOVA  
 IL 20/11/1944  
 CON TIMBRO  
 DI PROPAGANDA  
 Giovani d'Italia!  
 Sorgete sui monti!  
 Sorgete nel piano!  
 Sorgete in ciascuna  
 nostra città!  
 Sorgete tutti  
 e per tutti!  
 Non siete voi figli  
 di una stessa Italia,  
 in cerca di  
 una stessa Patria?  
 G Mazzini.



## USI IN POSTA MILITARE

In RSI tutta la corrispondenza ordinaria inviata dai militari in servizio godeva della franchigia postale. Spesso però la mancanza di carta induceva i soldati a rinunciare al beneficio e ad acquistare (ovviamente senza integrare l'affrancatura) le usuali cartoline

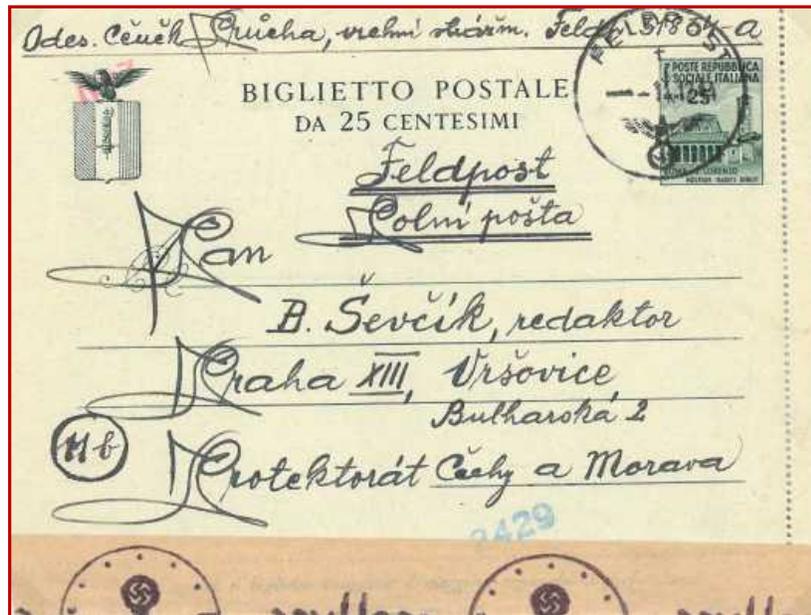
**CP MAZZINI**  
 USATA IN  
 POSTA  
 MILITARE  
 PER VERONA;  
 ANNULO DELLA  
 POSTA DA CAMPO  
 867 (MINISTERO  
 DELLE FORZE  
 ARMATE A  
 DESENZANO)  
 DEL 6/10/1944  
 E TIMBRO  
 OVALE  
 MINISTERO  
 FORZE ARMATE  
 GABINETTO.



**CP MAZZINI**  
 USATA IN  
 DA MILITARE  
 IN GERMANIA  
 PER BOLOGNA;  
 ANNULO  
 DI FELDPPOST  
 DI UN REPARTO  
 DELLA  
 LUFTWAFFE  
 DEL 13/2/1945

TIMBRI  
 DELLA CENSURA  
 ITALIANA

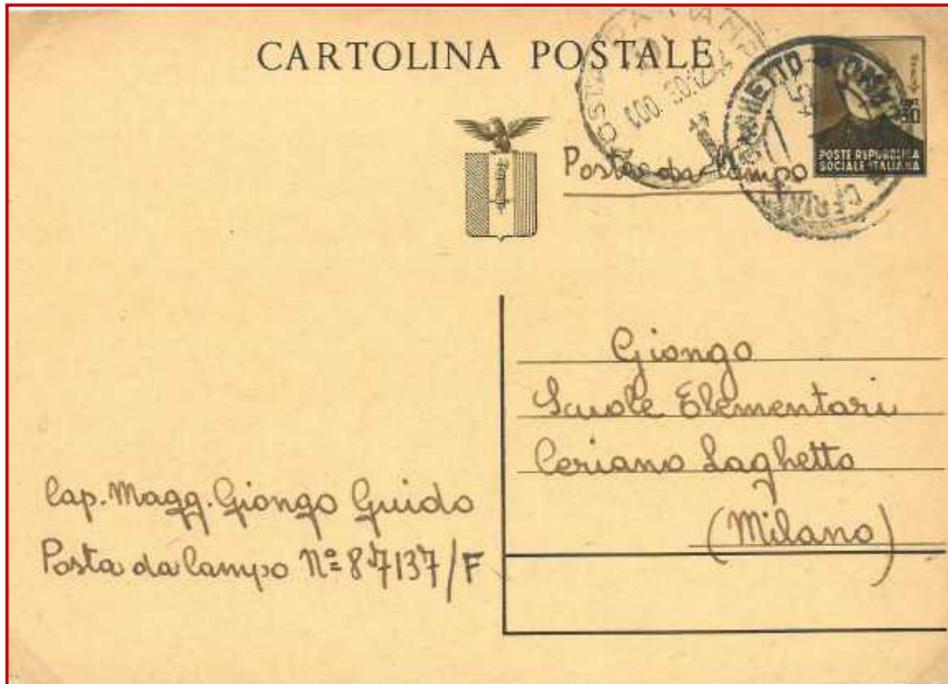
o biglietti postali.



**BP MONUMENTI DISTRUTTI SPEDITO DA UN MILITARE  
BOEMO A PRAGA; ANNULLO DI FELDPPOST DEL 11/12/1945**

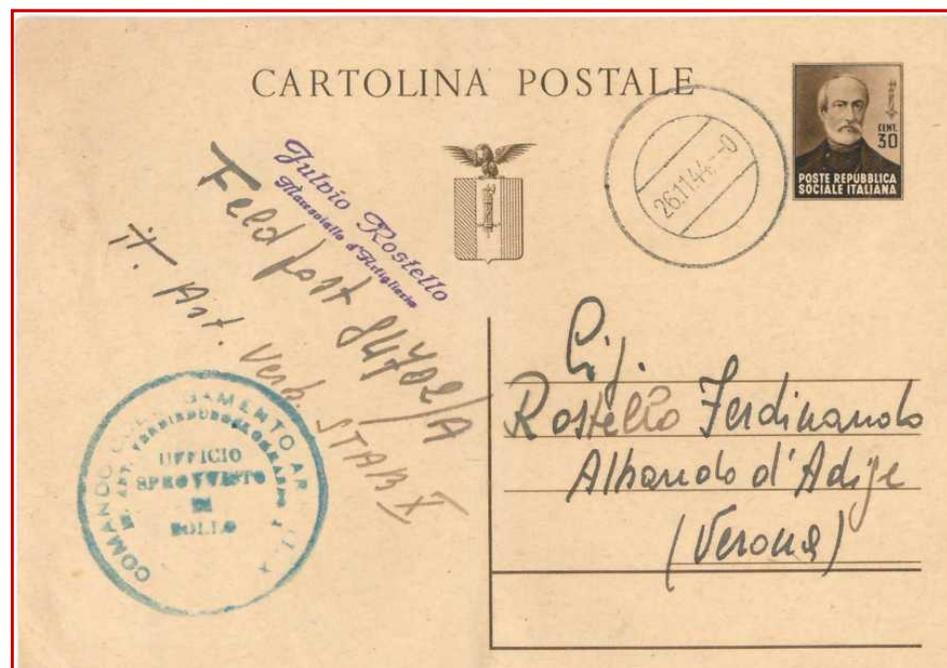
*BOLLI E FASCETTE DELLA CENSURA TEDESCA*

Se il personale della posta da campo era particolarmente ligio ai regolamenti non annullava la carta valore, ma apponeva il proprio timbro a lato dell'impronta, lasciando il compito di invalidare l'affrancatura alla posta civile di destino.



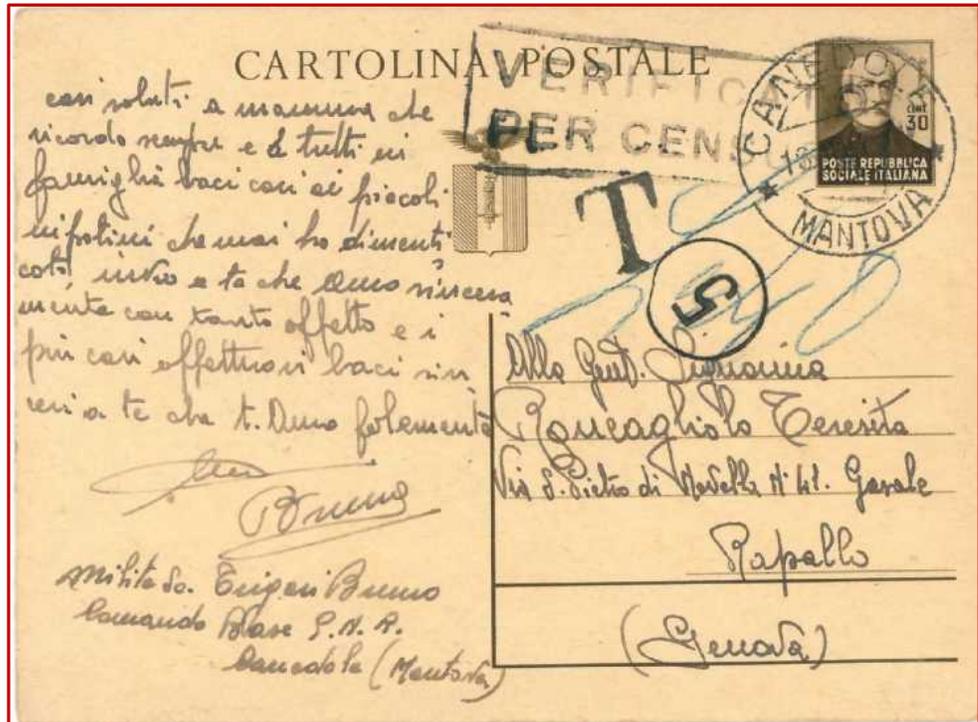
**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 DA UN MILITARE  
 PER CERIANO  
 LAGHETTO (MI).  
 ANNULLO  
 DELLA POSTA  
 DA CAMPO 87137  
 (COMANDO  
 1<sup>a</sup> BRIGATA  
 3<sup>o</sup> REGGIMENTO  
 GRANATIERI  
 LITTORIO)  
 DEL 30/12/1944  
 POSTO A LATO  
 DELL'IMPRONTA.  
 TIMBRO  
 DI ARRIVO  
 DI CERIANO  
 LAGHETTO (MI)  
 DEL 9/1/1945  
 COME ANNULLATORE.

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA  
 DA UN MILITARE  
 PER ALBAROLO  
 D'ADIGE (VR).  
 ANNULLO MUTO  
 "TARNSTEMPEL"  
 DELLA SEZ.  
 MILITARE DELLA  
 POSTA TEDESCA  
 IN USO NELA ZONA  
 DI OPERAZIONI  
 "ADRIATICHE  
 KUSTENLAND"  
 POSTO A LATO  
 DELL'IMPRONTA.



Qualora però il militare non si fosse avvalso della posta da campo o della feldpost, ma avesse affidato la propria corrispondenza alla posta civile (facoltà riservata agli appartenenti a enti o reparti a carattere territoriale) poteva accadere che l'amministrazione postale non si avvedesse del fatto che il mittente era un militare e che tassasse le missive non sufficientemente affrancate

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA UN  
 MILITE DELLA G.N.R.  
 DA CANEDOLE (MN)  
 A RAPALLO GE)  
 IL 18/10/1944  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 E TASSATA  
 PER CENT 40



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA UN  
 ALLIEVO UFFICIALE  
 DA MANTOVA  
 A CARPI D'ADIGE  
 (VR) IL 18/10/1944  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 CON TIMBRO TS  
 (TASSA SEMPLICE)  
 TASSATA  
 PER CENT 20  
 CON FRANCOBOLLO  
 ORDINARIO

La franchigia postale era concessa solo per la corrispondenza ordinaria; se il militare voleva usufruire di servizi accessori era dovuta l'intera tariffa.

**CP MAZZINI SPEDITA  
PER ESPRESSO  
DA UN MILITARE;  
ANNULLO DELLA POSTA  
DA CAMPO 797  
(42° COMANDO  
MILITARE  
PROVINCIALE  
A MODENA)  
DEL 23/3/1945  
E TIMBRO OVALE  
DEL 42° COMANDO  
MILITARE  
PROVINCIALE  
(E)**



**BP MONUMENTI  
DISTRUTTI SPEDITO  
PER ESPRESSO  
DA UN MILITARE  
DA VARESE  
PER PAVIA  
IL 17/2/1945  
TIMBRO OVALE  
DELL'OSPEDALE  
MILITARE DI  
BIZZOZERO (VA)**

In Repubblica Sociale dal 19 marzo 1944, diversamente da quanto prevedevano i regolamenti postali del Regno, anche la corrispondenza diretta ai militari godeva della franchigia. Spesso però gli utenti ignoravano le nuove norme ed affrancavano la corrispondenza, come d'abitudine, a metà tariffa.

**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 DIRETTA  
 AD UN MILITARE  
 SPEDITA DA  
 VERONA IL  
 31/1/1945;  
 ANNULLO IN  
 ARRIVO DELLA  
 POSTA DA CAMPO  
 867 (MINISTERO  
 DELLE FORZE  
 ARMATE A  
 DESENZANO).  
 TIMBRO DELLA  
 CENSURA



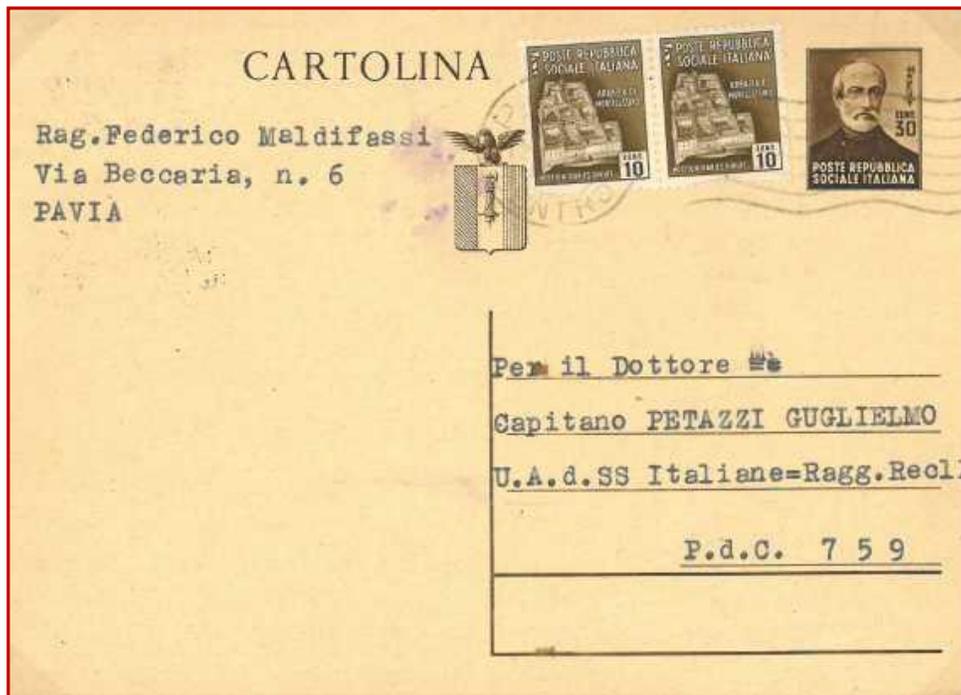
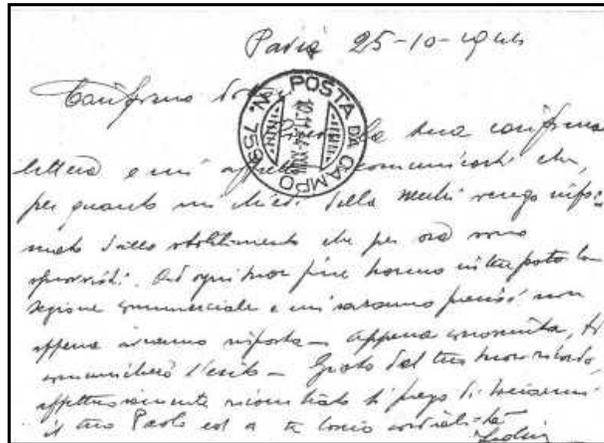
**CP MAZZINI**  
 SENZA  
 AFFRANCATURA  
 AGGIUNTA  
 DIRETTA AD UN  
 LAVORATORE  
 MILITARIZZATO  
 DELLA  
 ORGANIZZAZIONE  
 TODT IN  
 GERMANIA  
 SPEDITA DA  
 COLA' DI LAZISE  
 (VR) IL 13/2/1945  
 POI REINDIRIZZATA  
 IN ITALIA.

TIMBRI DELLA  
 CENSURA  
 TEDESCA



Se il destinatario era un ufficiale non vi era però alcuna agevolazione e la corrispondenza andava affrancata a piena tariffa.

Retro



**CP MAZZINI** IN TARIFFA DI CENT 50 DIRETTA AD UN UFFICIALE MEDICO DELLE SS ITALIANE SPEDITA DA PAVIA IL 25/10/1944; ANNULLO DELLA POSTA DA CAMPO 759 (20° COMANDO MILITARE PROVINCIALE A CREMONA) IN ARRIVO.

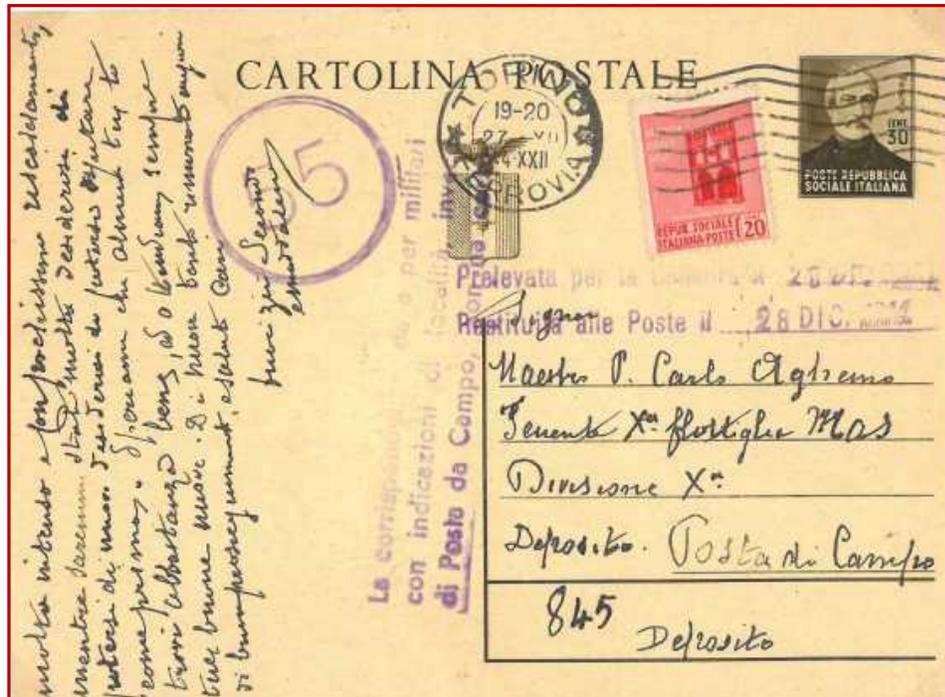
Parimenti non vi erano agevolazioni per la corrispondenza diretta a enti militari

**CP MAZZINI**  
 SPEDITA DA  
 SAN SECONDO  
 PARMENSE  
 IL 13/12/1944  
 DIRETTA  
 ALL'UFFICIO  
 PRGIONIERI  
 DI GUERRA  
 DEL DISTRETTO  
 MILITARE DI PARMA  
 SPEDITA SENZA  
 COMPLEMENTO  
 DI AFFRANCATURA  
 E TASSATA



**CP MAZZINI**  
 SPEDITA PER  
 RACCOMANDATA  
 DA SOLBIATE  
 COMASCO  
 IL 13/12/1944  
 DIRETTA  
 ALL'UFFICIO  
 PRGIONIERI  
 DI GUERRA  
 DEL DISTRETTO  
 MILITARE DI MONZA

La corrispondenza da e per i militari non doveva mai riportare l'indicazione in chiaro della località di destinazione, ma solo la specifica del numero di posta da campo.



**CP MAZZINI** CON TIMBRO "La Corrispondenza da e per militari con indicazione di località invece di Posta da Campo non ha corso". SPEDITA DA TORINO IL 27/12/1944 E DIRETTA ALLA POSTA DA CAMPO 845 (29° COMANDO MILITARE PROVINCIALE A TREVISO). AFFRANCATA PER CENT 50 IN QUANTO IL DESTINATARIO ERA UN UFFICIALE

TIMBRI DELLA CENSURA

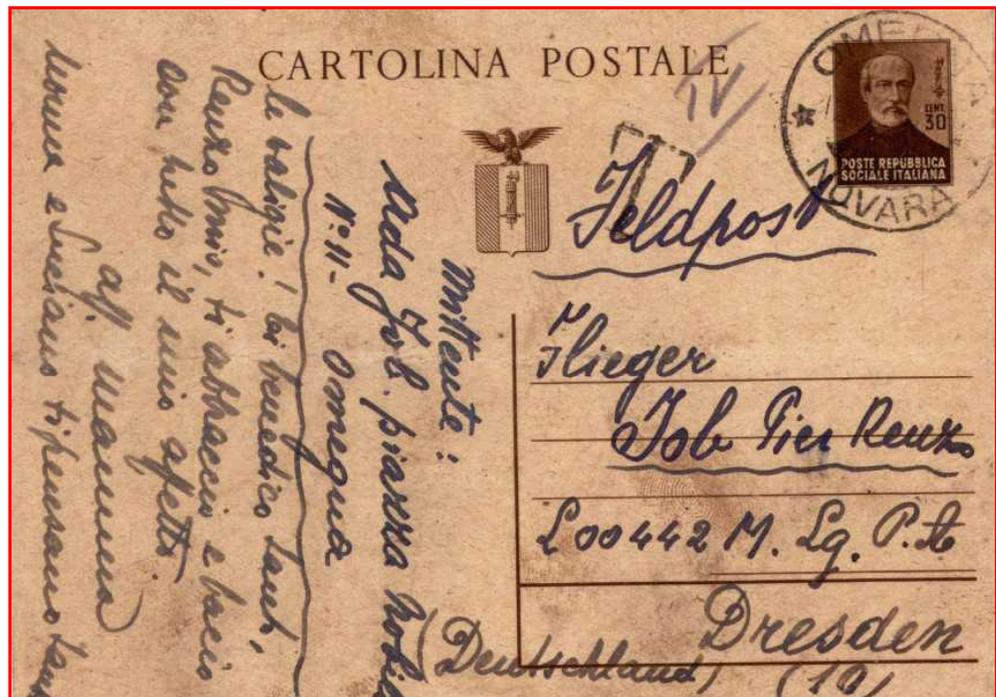
Le agevolazioni riguardavano ovviamente solo i militi della Repubblica Sociale; per scrivere ai "traditori badogliani" nei lager tedeschi bisognava affrancare a tariffa intera.

**CP MAZZINI**  
 CON COMPLEMENTO  
 DI AFFRANCATURA  
 A CENT 50 (TARIFFA  
 PER LA GERMANIA)  
 DIRETTA  
 AD UN MILITARE  
 INTERNATO  
 SPEDITA DA  
 BOLOGNA  
 L'11/12/1944

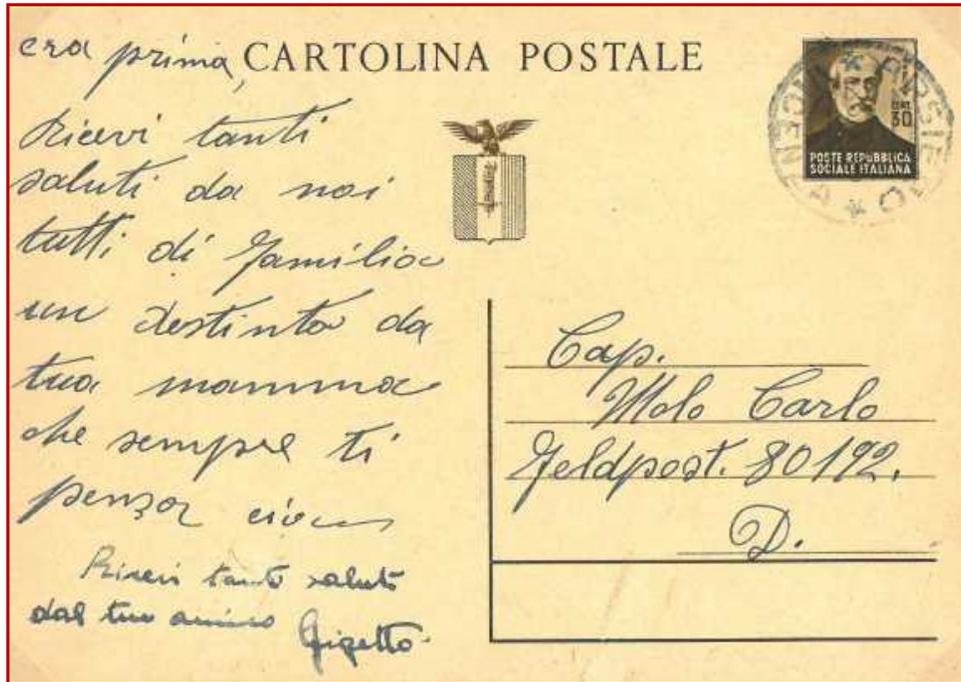
TIMBRO DELLA  
 CENSURA ITALIANA



**CP MAZZINI**  
 SENZA COMPLEMENTO  
 DI AFFRANCATURA  
 DIRETTA  
 AD UN MILITARE  
 INTERNATO  
 SPEDITA DA  
 OMEGNA (NO)  
 IL 12/12/1945  
 SEGNO DI TASSAZIONE



La corrispondenza con i militari proseguì pressoché regolarmente anche negli ultimi giorni di vita della Repubblica



**CP MAZZINI** INDIRIZZATA AD UN CAPORALE DELLA BRIGATA BASSANO DELLA DIVISIONE ALPINA MONTEROSA (FELDPOST 80192) SPEDITA DA ARSIERO (VI) IN DATA 26 APRILE 1945.

## POSTA E GUERRA CIVILE

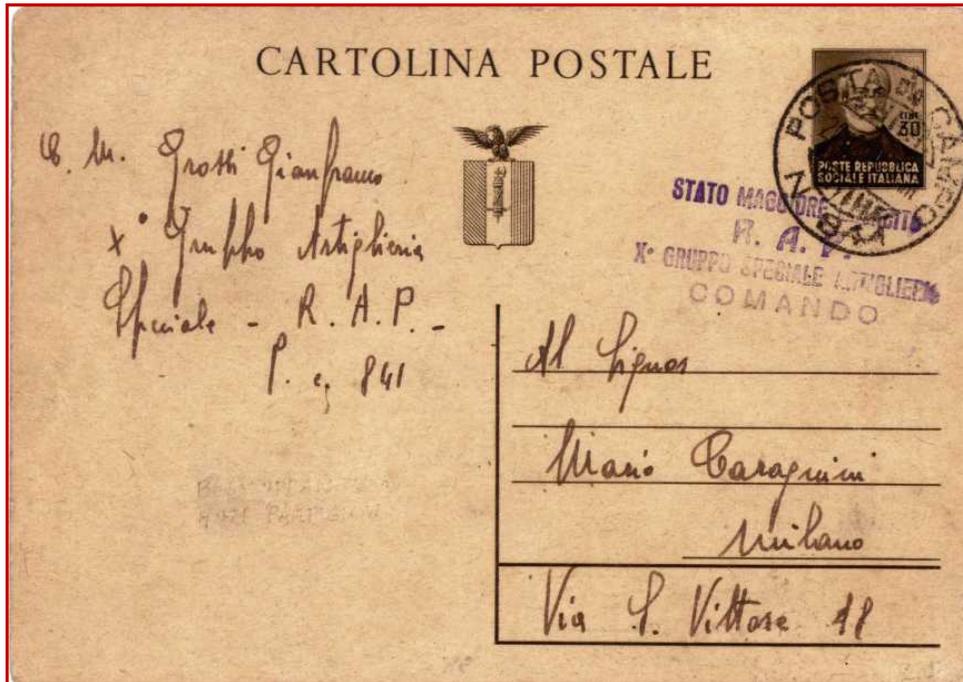
La guerra dichiarata era quella contro le forze alleate che stavano risalendo la penisola, ma nel contempo l'esercito della Repubblica Sociale e, soprattutto, le formazioni paramilitari del PFR erano impegnate anche nella lotta anti partigiana.



**BP MONUMENTI DISTRUTTI** - PRIVO DI BOLLI DATARI - INDIRIZZATO DAL COMANDANTE DELLA BRIGATA NERA ALDO RESEGA (MILANO) AL PARROCO DI VENASCA (CN) IN DATA 29/1/1945. IL MESSAGGIO CONTIENE MINACCE DI RAPPRESAGLIE NEI CONFRONTI DEGLI ABITANTI DELLA VAL TANARO IN CASO DI AIUTO ALLE FORMAZIONI "RIBELLI"

TIMBRI DELLA CENSURA

e la posta testimonia anche questo aspetto



**CP MAZZINI** SPEDITA DA UN MILITE DEL RAGGRUPPAMENTO ANTI PARTIGIANI  
(POSTA DA CAMPO 841) IL 20/12/1944